IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 76 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì 17 Marzo 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Partito liberale ed elezioni.

Con questo titolo l'organo dell'Opposizione S. M. pubblica un articolo, che nell'esordio contiene la conclusione. Ecco le sue parole:

Poche cifre bastano a riassumere il risultato definitivo delle elezioni generali politiche: i partiti di estrema sinistra hanno guadagnato 35 nuovi collegi e ne rappresentano 109: il partito cattolico ne ha guadagnati 17 e ne rappresenta in tutto 24. Sono adunque oltre 50 Collegi, che il grande partito liberale ha perduto e che i partiti estremi a sinistra e di destra hanno conquistato.

Non facciamo minore distinzione fra ministeriali e non ministeriali, considerando la compagine del partito liberale e constatiamo che questo, pur avendo subito la grave perdita suaccennata di eminenti legislativi, ha subito nella battaglia elettorale perdite relativamente assai meno gravi.

Aggiungete le cifre del *G. d'Italia* sono alquanto arrotondate, nel fatto che essa riassumerà i numeri esatti secondo il suo modo di vedere; ma noi, per sistema, siamo larghi nelle polemiche e vogliamo ammettere per un momento che il grande partito liberale abbia perduto un certo numero di seggi.

Ma che cosa pretende il nostro contraddittore? che al tempo che corrono e colle correnti nuove, le classi popolari, che hanno sofferto questi anni terribili — tantoche hanno saper fare una e col piombare dinanzi al notaio per essere elettore — non debbano pesare per nulla nei risultati delle elezioni, guadagnando qualche posto in parlamento?

Lasciamo in disparte i 24 fantasmi seggi, che avrebbero nella nuova Camera i *cattolici* i quali, mentre agiscono da contrapposo, dopo tutto ci un tutto sono uomini di Governo, sol che si rispetti il sentimento religioso, e terminiamoci all'estrema sinistra.

Ma chi è che potrebbe dolersi del limitato guadagno fatto dall'estrema sinistra? Noi, e l'abbiamo detto anche ieri in linea generale, che non vorremmo stati tutti di voler invece conservati all'Opposizione di S. M. i seggi che occupava nella passata legislatura: non certamente l'organo dell'Opposizione stessa.

Ed invero, quando l'illustre suo . . . l'onorevole Sidney Sonnino, in luce ad un solo parlamentare, venne dalla fiducia dell'Augusto Sire assunto alla direzione del Governo, egli forse a scegliere due Ministri in quella sinistra estrema — Don Sacchi tra i radicali, Ton. Pantano tra i repubblicani, mentre oggi si deplora che abbia potuto sottrarre qualche seggio al grande partito liberale?

Come potete lagnarvi, voi, se dopo una così grande e manifesta prova di considerazione per l'estrema sinistra gli elettori di alcuni Collegi hanno creduto di aumentare un po' il vivaio per rendere più forte — se così può dirsi — parlamentare — di trovare alcuni dei collaboratori al Governo?

Ma lasciamo questo esercizio di fioretto e vediamo piuttosto se queste *grandi* conquiste dell'estrema sinistra possano in qualche modo alterare la vicenda del potere nel partito liberale e cristallizzare seriamente lo svolgimento del suo programma. Questa è la lesi per una discussione positiva.

Il più elementare studio comparativo basta a dimostrare come la proporzione degli elementi di estrema sinistra rispetto al totale dei componenti è negli altri Parlamenti maggiore o per lo meno non inferiore alla nostra.

Può essere una eccezione la Camera dei Comuni, la quale però ha in compenso gl'irlandesi e i 30 deputati del lavoro.

Dei resto tutto questo piagnisteo per l'aumento di alcuni seggi nell'estrema sinistra è puerile, perchè in realtà la forza dell'estrema sinistra nelle ultime tre legislature non presenti che la differenza di un voto.

I lettori nostri sanno con quanta ponderazione noi procediamo nelle classificazioni e una prova si ha nel fatto che di molta dei deputati radicali siamo stati così esatti, che nessuna rettifica ebbe l'elenco dei ministeriali: anzi, abbiamo forse errato classificando fra gli incerti qualche ministeriale.

O bene, se noi facciamo un raffronto fra i risultati delle ultime tre elezioni generali, avremo le seguenti cifre:

1900	Radicali	proclamati	36	
	Socialisti	»	33	*Totale* **99**
	Repubblicani	»	30	
1904	Radicali	proclamati	34	
	Socialisti	»	31	*Totale* **100**
	Repubblicani	»	35	
1909	Radicali	proclamati	35	
	Socialisti	»	41	*Totale* **100**
	Repubblicani	»	24	

Abbiamo usato la parola *proclamati*, invece di quella *eletti*, perchè nella verifica dei poteri queste cifre delle Legislature XXI e XXII hanno subito poi diminuzioni, che certamente non mancheranno anche nella Legislatura presente.

Dopo ciò buona notte, anzi buon giorno a tutti.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ● sono della notte

Napoli, 16. — Col treno delle 15.5 è giunta da Roma la Regina di Svezia, e si è recata in carrozza all'*Hotel Vesuvio*.

● (S) **Pietroburgo**, 16 — Lo stato di salute di Stolypin è invariato ed è sempre grave.

Lo Czar ha accordato al Presidente del Consiglio un congedo di due mesi.

● (S) **Pietroburgo**, 16. — L'allontanamento di Stolypine dal Governo del paese preoccupa i circoli parlamentari liberali che temono un mutamento nell'influenza degli elementi dirigenti nazionali, che Stolypine esteggiava.

● (S) **Stoccolma**, 16. — I Ministri degli affari esteri e dell'agricoltura e Rose, Ministro senza portafoglio, si sono dimessi.

DA PARIGI.

Impressioni della sera.

Parigi, 17, ore 0.20. — Il matrimonio della stampa francese per i commenti dei giornali viennesi alla lettera della serva si accentua oggi. *Le Temps* non un articolo, che produce notevole impressione, coi circoli politici, riassume il pensiero dei giornali parigini in questa formula:

« Quindi questa mancanza di chiarezza, che i giornali austriaci rimproverano alla risposta serba? Il *Temps* cerca di rispondere a questa domanda ed esamina che è esatto di fatto non già su documenti ufficiali, poiché a Vienna si è molto riservati in proposito, ma sulla base dei telegrammi particolari, che però sono tutti concordanti.

« Ebbene, dice il *Temps*, ci sia permesso di credere che l'Austria intende ottenere dalla Serbia una vera capitolazione e che dal suo punto di vista questa capitolazione dovrebbe affermarsi in una adesione esplicita all'accordo austro-turco.

« Questa idea è così insostenibile in diritto e così disturbante in fatto che a mala pena si concepisce come abbia potuto formarsi a Vienna.

« L'accordo austro-turco si giustifica pienamente, poichè l'annessione delle due Provincie si realizzò a spese della Turchia.

« Ma che cosa aveva da dire la Serbia in questa faccenda? Nulla. E ciò è così vero, che quando nell'ottobre essa volle protestare, il Ministero degli esteri austriaco si rifiutò di accettare la protesta.

« Ed ora è Austria che chiederebbe alla Serbia di contrattornare un accordo, che di nessun punto di vista la concerne, appoggiando questa domanda con un formidabile spiegamento di forze?

« Se il bar. di Aehrenthal vuol fornire una base alle possibili rivendicazioni per un avvenire lontano egli non può che continuare su questa via.

« L'altro che egli nell'atto di aver per l'annessione delle due Provincie consentito in fatto i loro diritti storici sopra questo suolo austriaco, e questa consacrazione sta ora a lui.

« Si dice pure, conclude il *Temps*, che l'Austria intenda che non si sollevi alla Conferenza la questione delle soddisfazioni più semplici da accordarsi alla Serbia, come per es. quella della partecipazione alla Commissione del Danubio. Se ciò fosse esatto, l'Austria vorrebbe la guerra.

Noi diremmo che giorni or sono che non credevamo che essa la potesse volere. Essa obbligar col suo atteggiamento coloro stessi, che hanno giudicato la sua politica nel modo più misurato, a dare ogni minor credito alla sua saggezza ed alla sua prudenza. »

— Telegrafano da Vienna allo stesso giornale che la voce corsa che il Governo austriaco non sarebbe più così irriducibile contro la riunione di una conferenza, se questa conferenza si limitasse a registrare l'indipendenza della Bulgaria, l'accordo austro-turco e la revisione degli articoli del trattato di Berlino relativi al Montenegro. Con tale limitazione del programma escluderebbe sotto tale forma la questione serba dalle deliberazioni della Conferenza.

— Infine il corrispondente berlinese del *Journal des Débats* dice che la risposta della Serbia è considerata come pienamente negativa ed evasiva. In mancanza di nuove dichiarazioni la lotta diplomatica sopra questo argomento è il 31 marzo.

Quanto a complicazioni serie, si crede che se esse avvenissero, non-libero essere localizzate alla frontiera austro-serba ed al Sangiaccato di Novi-Bazar.

Parlamenti esteri.

GERMANIA.

● (S) **Berlino**, 16 — *Reichstag* — Continua la discussione in terza lettura del progetto di legge sui vini.

Si respinge il paragrafo precedentemente approvato che vieta la vendita di vini tedeschi tagliati con vini esteri sotto la denominazione di vini tedeschi.

Si approva una mozione che stabilisce che il vino tagliato prenda la denominazione della quantità del vino usato in quantità maggiore per il taglio.

Si approva infine il progetto.

(Questa si chiama ancora politica commerciale. *N. d. D.*).

STATI UNITI

● (S) **Washington**, 16. — La Camera dei rappresentanti ha approvato con 311 voti contro 172 una mozione modificante il regolamento della Camera, presentato da un deputato democratico.

AUSTRIA.

● (S) **Vienna**, 16. - *Camera*. Continua la discussione in prima lettura del progetto di legge relativo al reclutamento.

Teplowski (tedesco) espone varie critiche circa l'esercito. L'oratore dice che su ex-sottufficiale gli ha raccontato che durante la campagna della Bosnia del 1878 nella compagnia di detto sottufficiale, le baionette sui soldati furono adoperate per accusare dei prigionieri.

Il Min. della difesa nazionale, Georgi, interrompe l'oratore gridando: « E' una menzogna. Non permetto che si offenda l'esercito. » (Vivi applausi.)

Georgi respinge indi categoricamente le affermazioni di Teplowski, ritenendo che simili circostanze sono impossibili nell'esercito austriaco. (Vivissimi applausi.

Il Pres. del Consiglio, Bienerth, dichiara: La risposta del Governo serbo al passo fatto recentemente dall'Austria-Ungheria a Belgrado non è stata conforme alle nostre speranze. Noi abbiamo voluto dare alla Serbia la mano nel modo più conciliante, per mettersi in grado di pronunziarsi di fronte a noi in modo chiaro su il modificazione della sua politica in relazione alla Bosnia Erzegovina, come pure sulla continuazione dei nostri rapporti economici. Il Governo serbo ha risposto a questa domanda formale in modo evasivo.

Ora noi non sappiamo in grado di entrare in trattative colla Serbia circa le questioni economiche prima che non siano state chiarite in modo per noi soddisfacente le vere intenzioni della Serbia.

Stavamo i negoziati del Ministero degli esteri colla Serbia continuano, il Presidente del Consiglio dice che dere limitarsi a questa dichiarazione.

Bienerth rileva quindi la necessità di un esercito forte, del quale deve essere mantenuta l'unità nell'interesse della situazione della Monarchia come grande potenza, come pure in riguardo alle sue alleanze, e fa appello alla Camera per l'approvazione rapida della legge per il reclutamento. (Vivi applausi).

BELGIO.

● (S) **Bruxelles**, 16. — *Camera*. — Si è iniziata la discussione dell'interpellanza sul decreto che stabilisce il reclutamento forzoso per i lavori di utilità pubblica nel Congo e specialmente per i lavori della ferrovia dei grandi laghi.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 16. — *Camera dei Comuni*. — Si discute un credito supplementare di 47.000 sterline per lei Somalilland.

Il sottosegretario per le colonie, Seely, spiega le circostanze che costringono il Governo a rinforzare la guarnigione del Somaliland.

Il Governo non ha intenzione di inviare una grande spedizione contro il Mullah ma ha deciso di prendere le misure militari necessarie per evitare un disastro e seguire una prudente politica difensiva.

Se le spiegazioni che la situazione, quantunque non interamente libera da inquietudini, è molto migliorata.

Rispondendo a varie interrogazioni sull'argomento, il sottosegretario di Stato per le colonie, Seely, ripete che una politica offensiva verso il Mullah sarebbe impraticabile con forze insufficienti. Si cercherà di mantenere la pace senza che si proceda ad una avanzata e si ritiene di riuscirvi se tutte le Potenze vorranno contribuire a limitare il loro dovere per impedire l'importazione di armi e di munizioni.

La situazione migliorerà certamente. Il Governo inglese aiuterà le tribù amiche a difendersi. L'Italia è stata più fortunata nei suoi negozianti col Mullah di quel che non sia stata l'Inghilterra, ma molti italiani cercano personalmente il Mullah, mentre in Inghilterra non lo conosce alcuno.

L'oratore soggiunge che vedrà se si potranno mandare strade per raggiungere i due posti inglesi vicini alla costa.

(S) **Londra**, 16. (*Camera dei Comuni*). — Il Primo Lord dell'Ammiragliato *Mc Kenna* dichiara che il progetto di bilancio per la Marina ammonta a 35.142.700 sterline, con un aumento di 2.822.200 sterline sul bilancio dell'anno corrente e fa rilevare la necessità suprema di mantenere una marina sufficiente alla difesa delle coste contro un'eventuale invasione e alla difesa dell'Impero contro un attacco.

Bisogna dunque stabilire il bilancio della marina tenendo conto del progressi delle marine estere.

Il sig. Mac Kenna soggiunge che parecchie Potenze hanno sviluppato rapidamente le loro forze navali, ma nessuna Potenza le ha fatto tante rapidamente quanto la Germania.

L'oratore rileva quindi la difficoltà di calcolare esattamente la rapidità delle costruzioni navali della Germania.

Mc Kenna esamina i progressi del programma navale tedesco, facendo rilevare che la Germania può compiutare la costruzione di 18 *Dreadnoughts* per il 1911 e per il 1912 per la costruzione di altre navi cominciate nel 1910. Se la costruzione delle navi tedesche venisse accelerata, la Germania avrebbe per il 1912 17 *Dreadnoughts* e *Invincibles*. Il Governo inglese deve tener conto di questa eventualità. L'inghilterra non deve correre rischi. (Applausi).

Per mantenere la superiorità dell'Inghilterra nelle navi di tipo *Dreadnoughts*, l'Ammiragliato deve essere autorizzato a dare gli ordini necessari per il compimento di altri 4 *Dreadnoughts* per il 1912.

Così l'Inghilterra sarebbe pronta alla eventualità che la Germania possedesse nella primavera del 1912 17 *Dreadnoughts*, perchè essa no avrebbe che 13.

RUSSIA

● (S) **Pietroburgo**, 16 — *Duma* — Si discusse il bilancio della Ginnizia.

Symsciha (polacco) presenta una mozione che esprime il voto che i giudici siano ammessi alle funzioni di giudice di pace nei Governi della Polonia.

Il Ministro della Ginnizia risponde all'oratore, dicendo che esso ha ragione in teoria, ma non in pratica.

Il Ministro soggiunge che i tribunali, esclusivamente composti di polacchi, non sarebbero più nel 1906 all'altezza della situazione, poichè coloro che ne facevano parte erano animati da spirito separatista.

Il ritiedere ora che tutti i poteri giudiziari siano affidati a quegli stessi uomini, sarebbe un errore grave dal punto di vista politico.

I socialisti chiedono di approvare in massima la mozione presentata da Symscha a nome del Club polacco, ma sono costretti a respingerla perchè devono respingere il progetto di bilancio della Giustizia presentato dal Governo.

La mozione Symscha viene quindi respinta.

L'incidente fra il Presidente e l'Estrema Destra.

● (S) **Pietroburgo**, 16. — Il Presidente della Duma, Koniakoff, in scritto all'Estrema Destra per proporle di presentare, se crede, una protesta alla Duma contro la sua condotta.

La questione d'Oriente.

Austria e Serbia.

(S) **Vienna**, 16 — Il *Fremdenblatt* scrive:

La Nota serba non giustifica le speranze che si erano qui concepite.

Il Governo serbo sfugge al nostro tentativo di ottenere schiarimenti, tentativo che era inspirato alle migliori intenzioni. Invece di darci una risposta chiara e precisa, il Governo serbo si limita a riferirsi alla Nota circolare alle Potenze; la quale indubbiamente non può essere accettata da noi in luogo della risposta domandata, perchè l'affare della Bosnia-Erzegovina vi è inquadrato in modo come una « cosa serba » cioè la quale la Serbia fa un appello alle Potenze.

La Nota circolare chiude da parte contra la porta sull'affare della Bosnia ed apre nello stesso tempo la porta da un altro lato: essa scioglie un nodo con una mano e lo riallaccia con l'altra mano: essa è ambigua e non vi è dubbio sull'affare lo scopo e circa l'intenzione di tale ambiguità.

La Serbia vuole guadagnare tempo ponendosi dietro le Potenze.

Col protocollo dell'accordo austro-turco comunicato alle Potenze, l'affare della Bosnia-Erzegovina ha preso definitivamente un carattere di pura forma.

La dichiarazione che la Conferenza possa occuparsi dei desiderii dei serbi non fa che ingannare l'opinione pubblica della Serbia.

La pressione di sottoporre nuovamente ai Parlamenti austriaco ed ungherese il trattato di commercio conclusi l'anno scorso noi la considerianno come una nuova prova di pazienza di un genere, al quale siamo abituatati abituati da cinque mesi: noi la riteniamo nella piena convinzione che il linguaggio leale e ordinario che la Serbia usa verso di noi sia suscettibile di dimostrare in modo anche più evidente all'opinione pubblica europea da quale parte stiano le potenze serbe il pericolo della perturbazione della pace.

(S) **Vienna**, 16 — La *N. F. Presse* scrive che la risposta del Governo serbo, malgrado la sua mancanza di correttezza, è redatta in modo che i negoziati possono essere continuati.

La Serbia non ha rifiutato una dichiarazione diretta a Vienna, ma essa ha facilitato la continuazione delle conversazioni. I negoziati anzi saranno inevitabili, perchè la Serbia fa una proposta positiva consistente nel prolungare il trattato di commercio fino al 31 dicembre 1909.

Secondo lo stesso giornale l'Austria-Ungheria chiederà a Belgrado chiarimenti complementari e nell'attesa conserverà la pazienza.

Il *Neues Wiener Tagblatt* giudica invece che la risposta serba evita assolutamente di rispondere in modo categorico ai passi del conte Forgach, che l'ignoranza della questione è soddisfacente. Per quanto concerne la politica commerciale, bisogna attendere l'opinione dei due Governi austriaco ed ungherese.

La *Zeit* trova che nella sua risposta il Governo serbo non ha un parola la quale indichi che la Serbia modificherà la sua politica circa la Bosnia-Erzegovina. Nell'attesa che la Serbia continui gli armamenti l'Austria-Ungheria deve chiedere spiegazioni intorno ai essi.

Ciò che è essenziale per noi è che la Serbia disarmi. La pratica del conte Forgach non ha avuto successo.

La Serbia mette la pazienza dell'Austria-Ungheria alla prova.

Il Ministro degli esteri conferirà coi Governi austriaco ed ungherese sulla risposta da dare alla Serbia.

La *Wiener Allgemeine Zeitung* dice che, se il testo della risposta che il signor Symic ha consegnato al Aehrenthal non differisce dal testo telegrafico da Belgrado, lo schiarimento della situazione desiderato dall'Austria non sarebbe realizzato. E' vero che la risposta rende possibile la continuazione dei negoziati diretti tra Belgrado e Vienna, ma le principali divergenze tra il modo di vedere austro-ungarico e quello della Serbia non sono eliminate. L'Austria-Ungheria vuole esistere e chiere definitivamente la situazione mentre la Serbia cerca di mantenere l'esercito esistente.

Russia e Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 16. — L'accordo tra i Ministri Isvolski e Rifaat Pascia sulla questione del compenso da parte della Bulgaria alla Turchia pierede una capitalizzazione di 38 a 40 annualità della indennità di guerra.

Si tratta dunque di un compromesso tra le proposte primitive della Russia e quelle della Turchia, mediante il quale si realizzerano i 125 milioni volati dalla Turchia.

Il documento contenente questo accordo è stato inviato per posta a Costantinopoli, per ricevere la approvazione del Governo turco.

Rifaat Pascià lascia oggi Pietroburgo.

Si dice nei circoli ufficiali che è priva di fondamento la voce che Rifaat Pascia sia stato incaricato di fare passi presso la Russia per la abrogazione dell'art. 23 del trattato di Berlino circa la Rumelia orientale.

Il Ministro degli esteri è recato a dichiarare categoricamente alla Porta che è assolutamente infondato che la Serbia abbia disegni sul Sangiaccato di Novi Bazar.

La proposta di sopprimere le Legazioni di Madrid, Bruxelles e Stoccolma è stata dalla Camera rinviata alla Commissione degli esteri.

(S) **Sofia**, 16. — Il Governo bulgaro è stato ufficialmente informato da Pietroburgo che Rifaat Pascià vorrebbe giungere ad un accordo circa la questione emigrata sulle basi seguenti:

1° la Turchia accetta 125 milioni come indennità da parte della Bulgaria;

2° su questa somma sarà prelevata anzitutto l'indennità da versare alla Compagnia delle ferrovie orientali sulle basi stabilite fra il signor Leapschieff e la Porta;

3° la Russia annullerà tante annualità della indennità della guerra russo-turca quante saranno necessarie affinchè questa somma capitalizzata al cinque per cento, dieno un totale di 125 milioni.

Su tutti gli altri punti mancano ancora i particolari.

● (S) **Pietroburgo**, 16 — I Ministri degli esteri della Germania e della Russia si sono messi d'accordo sulla questione del contributo di guerra da pagarsi alla Turchia.

Oggi avranno un ultimo colloquio, nel quale, come si assicura, firmeranno l'accordo.

Rifaat Pascia parte domani per Berlino.

Serbia.

(S) **Vienna**, 16 — Si ha da Belgrado: In seguito all'annuncio dato dai giornali che un gruppo di ufficiali aveva cercato di fare irruzione, una grande folla si riunì alla stazione per ricevarli, ma poi si dispersse, avendo saputo che i cosacchi si erano fermati a Nisch, ospiti degli ufficiali di quella guarnigione.

Un appello dei deputati russi per la questione austro-serba

● **Pietroburgo**, 16. I deputati di vari partiti hanno diretto un appello a tutti i Parlamenti per prevenire un conflitto tra l'Austria-Ungheria e la Serbia.

L'indirizzo termina dicendo che tutti i deputati russi sconginano tutti i Parlamenti del mondo ad alzare la voce per impedire l'Austria di commettere un atto irreparabile, giacchè la vittoria della forza sul diritto farebbe sì che una confinazione europea sarebbe subito aggiornata.

(Questo sentimentalismo conta poco. Ad ogni modo, bisognerebbe anche avvertire la Serbia di essere più ragionevole.

ECONOMIA E CREDITO.

Commercio inglese.

Ecco in cifre tonde il valore delle importazioni e delle esportazioni durante il primo bimestre dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	1909 (sterline)	1908 (sterline)	Differ. 1909
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	26.100.000	26.700.000	— 600.000
Materie greggie	44.700.000	46.800.000	— 2.100.000
Oggetti manifatturati	22.400.000	23.500.000	— 1.100.000
Generi diversi e pacchi postali	500.000	490.000	+ 10.000
Totale Lire st.	104.000.000	108.800.000	— 4.800.000

Esportazioni	1909 (sterline)	1908 (sterline)	Differ. 1909
Sostanze alimentari e tabacchi	9.800.000	9.900.000	— 100.000
Materie greggie	6.400.000	8.600.000	— 1.100.000
Oggetti manifatturati	44.100.000	44.100.000	— 3.000.000
Generi diversi e pacchi postali	1.100.000	1.000.000	+ 100.000
Totale Lire st.	59.800.000	64.600.000	— 4.800.000
Commercio di cassia	1.200.000	1.110.000	+ 1.000.000

Commercio francese.

Prospetto degli scambi francesi coll'estero durante il primo bimestre del 1909 in confronto del periodo corrispondente del 1908.

Importazioni	1909 (Lire)	1908 (Lire)	Differenza 1909
Sostanze alimentari	1.7.00.000	144.317.000	— 28.311.000
Materie necessarie all'industria	627.322.000	705.413.000	— 104.393.000
Oggetti manifatturati	173.867.000	191.442.000	— 8.612.000
Totale lire	1.021.255.000	1.041.178.000	— 61.317.000

Esportazioni	1909 (Lire)	1908 (Lire)	Differenza 1909
Sostanze alimentari	87.486.000	90.222.000	— 2.444.000
Materie necessarie all'industria	147.418.000	113.914.000	+ 33.504.000
Oggetti manifatturati	420.673.000	387.945.000	+ 32.728.000
Pacchi postali	25.000.000	24.000.000	+ 1.000.000
Totale lire	864.577.000	716.081.000	+ 112.056.000

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	10 Febbraio	20 Febbraio
Riserva { Oro e agguato . . . L.	1.040.051.000	1.051.740.000
{ Biglietti . . .	87.100.000	80.307.000
Biglietti e assegni sullo Stato di altri Istituti di emissione e cedole diverse . . .	10.165.000	17.200.000
Portafoglio e anticipazioni . . .	391.300.000	398.100.000
Portafoglio all'estero non appoggiato alla circolazione . . .	900.000	1.000.000
Anticipazioni sul Tesoro . . .	157.000.000	174.000.000
Anticipazioni sui garantiti dallo Stato . . .	9.307.000	9.200.000
Titoli emessi o garantiti dallo Stato . . .	12.253.000	12.471.000
Conti correnti del Regno . . .	250.000	250.000
Attivi all'estero (non applicati) . . .	—	—
Sofferenze . . .	981.000	1.098.000
Spese e tasse . . .	—	—

PASSIVO

Circolazione . . . L.	1.265.980.000	1.260.612.000
Debiti a vista . . .	192.754.000	199.985.000
Depos. in conto corr. fruttifero . . .	3.964.000	3.964.000
Residuo del corrente esercizio . . .	4.849.000	5.090.000

Situazione del Banco di Napoli

al 28 Febbraio 1909.

Rapporto fra la circolazione e la riserva 72.93 0/0

Attivo.	in più	in meno
Riserva metallica . . . L.	1.250.045.149 25	57
Portafoglio sull'Italia . . .	194.772.106 05	597
» sull'estero . . .	42.243.300 31	785
Anticipazioni . . .	32.926.518 04	289
Tit. di Stato o garantiti . . .	23.737.359 75	113
Partite immobilizzate . . .	784.408 28	3241
Spese dell'esercizio . . .		

Passivo.		
Circolazione . . .	358.331.600 —	360
Debiti a vista . . .	46.737.898 54	237
Conti correnti fruttiferi . . .	35.718.112 62	5790
Fondi accantonati (per memoria) . . .	37.582.913 01	
Residuo dell'esercizio . . .	2.274.745 53	179

Dopo le elezioni generali.

Risultati di ballottaggi

PATTI — (Ballottaggio.) - 15 sezioni di 17 - Iac. 3184 - votanti 2511 - Farnari cos. 1692 - Scimeca cos. 735. - Voti dispersi e nulli 86.

Mancano due sezioni con 904 iscritti, che non possono mutare il risultato.

MILITELLO — (Ballottaggio.) - Risultato di 4 sezioni - Ins. 1084 - votanti 761 - Cirmeni cos. 219 - Costa rad. 55. - Schede nulle e contestate 207.

MELFI — Per mancanza del numero legale dei presidenti dei seggi elettorali, non è avvenuta la proclamazione e gli atti sono stati inviati alla Giunta delle elezioni.

SCANSANO — Ins. 5811 - Votanti 4947 - Ciarli 2447 - Bruchi 2320. L'assemblea dei presidenti, dopo ottenuto il computo dei voti non ha proceduto alla proclamazione, essendosi assentati 14 dei 16 presidenti

Le proclamazioni.

IGLESIAS — Proclamato eletto Castoldi.

CORENZA — Proclamato eletto Altmeza.

CALATAFIMI — Proclamato eletto Di Lorenzo Nicolò.

CAIRO MONTENOTTE — Ins. 7014 - votanti 4571 - Costurione 2411 - Corone 2027 - Schede bianche e contestate 133. Proclamato Casturione

ARAGONA — Proclamato eletto Vaccaro.

Deputati della XXII Legislatura non eletti.

Albertini, Torino III
Albicini, Pesaro
Antolisei, Macerata
Aprosbidi, Canta
Arobdi, Bozzolo
Ballarini, Budrio
Barasello, Campobasso
Bastogi, Montepulciano
Berenini, Novara
Berietti, Cirie
Bianchi, Treviso
Bona, Biella
Borciani, Montecatini
Bottero, Alessandria
Botti, Palmi
Brizzi, Orvieto
Campanozzi, Biandrate
Campi Nanna, Rocca S. G.
Campus Serra, Cagliari
Cernazza, Catania I
Cavagnari, Breno
Confienti, Terni
Cerisma Magneri, Valenza
Chiozzi, Portomaggiore
Cigoli, Firenze, d'Arda
Cocuzza Ragusa Sup.
Coffari, Aragona
Conde, Sora
Cornalba, Lodi
Cortese, Cairo Montenotte
Carsini, Borgomanero
Cumi, Pallanza.
D'Alife, Rossano.
De Andreis, Ravenna I
De Asarta, Palmanova
De Bellis N., Conversano
De Giorgio, Lanciano
Dell'Arcella, Valenza
De Luca Ign. Canicatti
De Nobili, Spezia
De Riseis, Citta Sant'Ang.
De Stefani, Bordighera
De Rudini, Noto
Falaschi, Siena
Farinet G., Ferno
Falconi N., Agnone
Farinet A., Aosta
Farini F., Vorrès
Fazzi, Lecce
Felissent, San Biagio di Callalta
Florina, Mistretta
Fortunati, Ausgni
Fortunato, Melfi
Francisci, Cresentino
Franchetti, Città di Castello
Fulci, Francavilla
Fusco, Popoli
Galletti, Montegiorgio
Gallappi, Civitavecchia
Gatti, Ostiglia
Garozzi, Leo.o
Giardina, Bronte
Giordano-Apostoli, Alghero
Giovagnoli, Roma I
Girardi, Castrovillari
Gorio, Verolnova
Grimaldi, Napoli I

Guastavino, Genova I (m.)
Gullini, Napoli VI
Guzzanti, Roma I
Hortis, Trieste
Imbriani, Napoli I
Indri, Roma I
Lacava, Bari
Lanzara, Melfi e Porto S.
Lucca, Vercelli
Lucifero A., Taranto
Macola, Castelfranco V.
Malfezzi, Bologna I
Mantovani, Mantova
Maraini C., Fresinone
Marescai, Roma I
Marescalchi, Bologna I
Marinucci, Palermo I
Masini, Empoli
Masselli, S. Severo
Maiori, Tricarico
Mauri, Cologne
Mazzarelli, Torchiara
Melli, Comacchio
Meritani, Isola della Scala
Mira, Milano II
Molinelli, Salo
Monti-Guarnieri, Senigallia
Oglilli, Firenze, d'Arda
Monti Cinzi., Pordenone
Panié, Torino IV
Pandolfini, Firenze I
Pascale, Altamura
Pennati, Monza
Personè, Campi Salentina
Piachia, Iesa
Placido, Napoli XI
Poggi, Cologan Veneta
Quistini, Iseo
Ranzaschi, Napoli VIII
Reggio, Genova II
Resta-Pallavicino, Mutignano
Ricco V., Oderzo
Rimmo, Benevente
Riffo, S. Bart. in Galdo
Rocchi, Cittadicastello
Sanacorino, Catanzaro
Santamaria, Caserta
Santini, Roma II
Sesia, Chivasso
Silva, Desio
Simoni, Afragola
Sindadi, Spoleto
Solimborgo, Udine
Solimas-A., Maconi
Sormani, Alori
Spallanzani, Reggio E.
Spada, Cosenza
Tironi, Lugo
Tecchio, Venezia I
Tizzoni, Vicogonza
Tedeschini, Verona I
Torlgiani, B. G. Lorenzo
Torlonia L., Roma IV
Umani, Jesi
Vallone, Miglie
Vecchini, Ancona
Vendemini, S. Arcangelo
Vendramini, Bassano
Venzale, Palmo
Verzillo, Capua
Vetroni, Avellino
Villa, Villanova d'Asti
Weil-Weiss, Rho
Zabeo, Mirano

Sono seguiti in *corsivo* i nomi dei 69 deputati che si sono ritirati spontaneamente.

In complesso quindi 137 della passata Legislatura che non furono parte della Camera nuova — salvo le decisioni della Giunta delle Camera.

Le linee d'accesso al Sempione.

(S) **Parigi**, 16. Il *Matin* afferma che un accordo di massima è stato raggiunto tra la Francia e la Svizzera circa le tre grandi linee di accesso che rimiarebbero la Francia al Sempione.

La Conferenza internazionale franco-svizzera che si riunirà il 10 maggio dovrà esaminare l'accordo in tutti i particolari.

L'emigrazione italiana a tutto febbraio

Il Commissariato dell'emigrazione comunica che nel febbraio u. s. si imbarcarono nei porti italiani ed in quello dell'Havre, 31.877 emigranti diretti in paesi transoceanici in confronto a 10.825 nel febbraio 1908.

Ecco come si dividevano per paesi di destinazione:

	febbr. 1908	*febbr. 1909*
Stati Uniti	5.1130	27.348
Plata	4.414	4.028
Brasile	677	500
Altri paesi	104	81
Totale	10.325	31.877

Si è avuto quindi in febbraio un aumento di 21.552 emigranti sul febbraio 1908 e questo aumento si è verificato soltanto per gli Stati Uniti, mentre per gli altri paesi vi è stata una diminuzione.

Ed ecco il numero dei rimpatri:

	febbr. 1908	*febbr. 1909*
Stati Uniti	14.431	2.469
Plata	1.069	2.969
Brasile	654	686
Altri paesi	32	27
Totale	16.776	6.135

Si è avuto quindi in complesso una diminuzione di 10.621 rimpatri di emigranti: la diminuzione si verificò per 11.929 dagli Stati Uniti mentre dal Plata si ebbe un aumento di 1298 rimpatriati.

In complesso nel primo bimestre 1909 sono partiti per paesi transoceanici 55.319 emigranti contro 19.302 nei primi due mesi del 1908, con un aumento quindi di 36.017.

I rimpatriati furono 11.737 in confronto di 28.692 nel 1908 con una diminuzione di 20.955, quasi esclusivamente verificatasi dagli Stati Uniti, mentre dal Plata e dal Brasile si ebbe invece un sensibile aumento di rimpatriati italiani

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

R. D. che autorizza l'inscrizione della somma di L. 637.100.82 in taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1908-909.

R. D. che apporta variazioni nel bilancio della spesa del Min. del Tesoro per l'eserc. 1908-909.

RR. DD. che approvano gli elenchi delle quote di concorso a carico dello Stato nelle spese a diversi Comuni per la integrazione provvisoria delle differenze di bilancio causate dall'applicazione della legge sul terremoto Calabro-Siculo.

RR. DD. concernenti: Equiparazione ai morti o feriti a cagione dell'esercizio delle proprie funzioni degli inscritti al Monte pensioni degli insegnanti elementari resi inabili al lavoro dal terremoto del 28 dicembre 1908 - Assunzione temporanea d'ingegneri, aiuti ed assistenti per la esecuzione dei lavori dipendenti dal terremoto di Messina e Reggio Calabria.

RR. DD. che autorizzano assegnazioni di somme in conto del fondo di L. 30.000.000 stabilito dalla legge del terremoto di Messina e Reggio Calabria da ripartirsi nei capitoli: Riparazioni e ricostruzioni di edifici pubblici — Costruzione di baracche per le truppe nei luoghi colpiti dal terremoto — Somministrazione e dotazioni materiali e approvvigionamenti per la R. Marina, ussaidi ecc. ecc.

R. D. che approva le sezioni elettorali del Collegio di probiviri per le industrie edilizie ed affini con sede in Brescia.

R. D. che modifica l'elenco delle acque pubbliche per la Prov. di Massa e Carrara.

Compensi diurturni e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901, per la marina mercantile.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della Guerra.

Bollettino sanitario settim. del bestiame, n. 9, del 22 al 28 febbraio.

Nuovi uffici telegrafici. — Sono stati aperti al servizio del pubblico gli uffici telegrafici di: Possano Serraiba (Cavanzaro), Capoliveri (Livorno), Arsella (Bologna), San Pietro da Crissa (Catanzaro), Terravecchia (Cosenza), Collazzone (Perugia).

Telefono dello Stato. — Il servizio telefonico fu attivato sulle linee: Ferrara-Copparo, e Casalco-Montecassino.

R. Marina. — Il tenente medico Carlo Ferrari è sbarcato a Genova dal piroscafo «Konigin Luise».

Il ten. medico Nicola De Giorgio imbarca a Genova sul piroscafo «Montserrat» per New-York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia

Torino, 16. — Nel Comune di Caselle certo Rocco Eugenio, di anni 36, incontratosi in istrada colla propria moglie, Bianco Marta, di anni 33, dalla quale vivea separato, le sparò contro due colpi di rivoltella feredendo alla testa ed al petto. Quindi rivolse l'arma contro se stesso e si sparò due colpi sotto il mento. La moglie è morta mentre la si trasportava all'Ospedale; il marito è in fin di vita.

Parma, 16. — La scorsa notte le guardie Scotti e Villa, perlustrando la campagna nei pressi della città, sorpresero tre individui che si recavano a caccia. Richiesti della licenza, risposero di non averla. Allora le guardie li dichiararono in contravvenzione. I cacciatori reagirono con ingiurie e se narque una colluttazione. A un certo punto uno dei cacciatori, certo Bologna, spianò il fucile contro la guardia Scotti e lasciò partire il colpo. Lo Scotti, benchè ferito al braccio, afferrò il feritore e, insieme all'altra guardia, lo condusse alla vicina caserma dei carabinieri. Gli altri due cacciatori si diedero alla fuga.

Milano, 16 — Ricordereste che sul finire del 1908 l'autorità di P. S., venuta in sospetto che il re sano improvvisa e disgraziata morte di vari titoli bancari fosse cagionata da aggiotaggio, procedeva a perquisizioni a Milano, Torino e Genova, e precisamente presso i banchieri avv. Massoni e cav. Bellioni di Milano, Verzellino di Torino ed Oggero di Genova, denunziandoli all'autorità giudiziaria.

L'istruttoria durò più di un anno. Oggi il giudice istruttore avv. Anfossi ha emesso l'ordinanza definitiva colla quale proscioglie da ogni imputazione per insistenza di reato tutti gli imputati.

Nei riguardi dei banchieri Mazzotti e Bellioni, l'ordinanza rileva che essi, durante la crisi, presentarono valido concorso per la difesa del credito pubblico.

Milano, 16, ore 24. — Oggi in Municipio ebbe luogo la 115ª estrazione del Prestito della Città di Milano 1877.

Vinse il premio di L. 50, 00 la cartella portante la serie 307 n. 88; di L. 1000 la serie 41 n. 38; di L. 500 la serie 968, n. 61.

Vinsero il premio di L. 100 le cartelle: serie 1326 n. 38; 8. 7240, n. 43; n. 2155 n. 73; n. 3132, n. 7; n. 3132, n. 78.

Vinsero il premio di L. 50 le cartelle: serie 106, n. 15; n. 2283 n. 71; n. 3132, n. 41; n. 3169 n. 33; n. 7224 n. 84; n. 1753 n. 19; n. 3132 n. 42; n. 6161 n. 34.

Ferrovia, 16, ore 16.22 — E' confermata oggi la notizia che avvebbe dato per primi dell'arrivo dell'Imperatore Guglielmo a Venezia. La nave *Hamburg* e il controtorpediniere *Schlepper* arrivarono qui sul primi di aprile per scortare il *yacht* imperiale a Corfù.

Nell' Italia Centrale.

Firenze, 16. — La Giunta comunale ha fissato le principali linee del programma dei festeggiamenti per il 50° anniversario della rivoluzione toscana.

In quell'occasione sarà aperto il Museo del Risorgimento e saranno inaugurati i quartieri medioevali. La mattina del 27 aprile poi avrà luogo una solenne commemorazione nel salone dei 500.

Foligno, 16. — Ieri alla II Sezione della Corte di Cassazione, presid. l'onor. Lucchini, relatore il consigliere Biancheria, fu discusso il ricorso proposto da Casciola Augusto, gerente del periodico *La Scintilla* di Foligno contro la sentenza della Corte d'Appello di Perugia in data 6 ottobre 1906 che lo condannò a Pl. mesi di reclusione per reato di molta, danni e spese per il reato di diffamazione commessa dalla *Scintilla* con la ripubblicazione di un articolo del giornale *Il Tempo* in data 4 gennaio 1905 in danno di mons. Santopadre.

La Cassazione ha respinto il ricorso.

Mons. Santopadre costituitosi parte civile era difeso dagli avvocati Meggiorino Capello e Francesco Zanchini.

Lucca, 16 — La fabbrica dei tabacchi è chiusa. Gli operai hanno ottenuto per mezzo di una Commissione, al Prefetto comm. Bernini un memoriale coi seguenti desiderati: Riapertura della Manifattura, miglioramento dei costumi, addolcimento della disciplina, istituzione di un ufficio economico, sale di allattamento. E' stato pure dagli operai pubblicato un manifesto indirizzato alla cittadinanza.

Nell'Italia Meridionale.

Lecce, 16. — A Starabito, in seguito ad un diverbio avvenuto fra un proprietario e un contadino, i compagni di quest'ultimo, in numero di oltre un migliaio si radunarono in piazza e, mettendo grida di minaccia contro i proprietari. La folla inferocita lanciò poi dei sassi contro la farmacia ove erano radunati alcuni proprietari. Andarono infranti tutti i vetri. Intervenne la forza e l'ordine fu ristabilito.

Stamane però è stato proclamato lo sciopero generale. Sebbiani da qualche giorno, i contadini hanno colto quest'occasione per chiedere un aumento di mercede e una diminuzione di ore di lavoro.

Sono stati rinforzi da Gallipoli.

(S) Napoli, 16 — E' morto oggi improvvisamente l'on. **Alfonso Visocchi**, senatore del Regno.

Nativo di Atina (Terra di Lavoro) rappresentò il Collegio di Cassino per 10 legislature, dalla XI alla XIX. Avendo perduta l'antica figliuola poco tanto il suo affetto nel sollevare dalla miseria i fanciulli poveri del suo paese, fondando speciali istituzioni.

Il Visocchi coprì i maggiori uffici amministrativi nella sua Provincia ed entrò al Senato nel 1900.

Nelle Isole

Palermo, 16. — L'autorità giudiziaria, d'accordo col Console americano e colla polizia, prosegue nelle indagini per scoprire gli autori dell'assassinio del *detective* americano Petrosino. Alcune rivelazioni sono venute in luce. Il Petrosino sia stato ucciso da due individui che egli aveva per confidenti, ma che lo tradivano perchè affiliati alla «Mano Nera».

Ieri ebbe luogo l'autopsia del cadavere dell'assassinato. Furono riscontrate tre ferite da arma da fuoco: una alla spalla, una al collo ed una strisciante nella tempia destra. Il cadavere, dopo l'autopsia, venne ricurito e ricomposto. Esso sarà trasportato, per cura del Consolato, a New York.

Banchetto elettorale.

(S) **Palermo**, 16. — Oggi all'«Hotel Villa Igiea» per iniziativa della direzione della Rivista *La Sicilia Moderna*, si è tenuto un banchetto sociale. Presiede Principe Pietro Lanza di Scalea, relatore Deputato.

Vi parteciparono oltre 30) convitati, tra i quali tutte le notabilità dell'arte, dell'industria, del commercio e delle lettere di Palermo ed i rappresentanti del Collegio di Sciacca-Ribera.

Allo *champagne* hanno pronunciato applauditi brindisi i direttori della *Sicilia Moderna*, Marzana, l'avv. Diesi, rappresentante del Collegio di Sciacca-Ribera, l'avv. Armò e l'on. Marinuzzi.

L'on. deputato Di Scalea ha risposto ringraziando, con applaudissimi e ripetuti evviva al nuovo astro che si è irradiato sugli interessi di Palermo e della Sicilia, inaugurando alla grandezza della Patria.

Lotta elettorale in Sicilia

Quello che è avvenuto in Sicilia questa volta — sarà effetto del terremoto — supera l'incredibile.

A Palermo la minaccia di sciopero generale provoca la proclamazione di Tasca-Bordonaro a deputato del 7 non si riesce a far lo spoglio delle schede — a Catania è avvenuta robe da chiodi e al Collegio di Militello ecco quello che è accaduto.

(*Nostro servizio speciale*)

Catania, 16, ore 20.30 — Quest'oggi è terminata l'elezione di ballottaggio nel Collegio di Militello, dove avvennero illegalità e violenze mai raggiunte in alcuna elezione d'Italia.

A Vizzini — sezione del Collegio — pasce di residenza del candidato Cimbali e impedito con minaccie alla vita ai fautori di Cirmeni di esercitare il diritto di voto. Si sono invece fatti votare i morti, gli emigrati, gli assenti, attribuendo i voti al Cimbali.

A comprovare i brogli vi basti che su 926 *inscritti* nella Sezione di Vizzini si attribuirono al Cimbali 1001 voti, mentre 134 elettori erano momentaneamente assenti, morti od emigrati e il partito di Cirmeni disponeva di oltre 200 voti.

Gli ufficiali dell'esercito che assistettero alle violenze consumate ne riportarono penosissima impressione. Non vi sarà alcuna proclamazione e si ritiene che l'elezione sarà annullata.

Il più comico è che si dice di Costa si è voluto attribuire il colore di radicale, mentre egli fu sostenuto dai clericali, bisognati, fondatari e da De Felice con la Camera del Lavoro e la stessa camorra per livore personale contro il Cirmeni.

Pel Collegio di Lucate.

Roma 16 marzo 1909.

Egr. sig. Editore,

Il *Corriere d'Italia*, sedicente pregato a diffidarne, persiste a pubblicare nelle corrispondenze da Lucate notizie riguardanti il Prov. Gen. di Firenze, già deputato di Lucata, on. Fili Asselfone, circa illecite ingerenze in detto Collegio.

Il sottoscritto si è creduto in dovere dichiarare che si tratta di notizie completamente false.

L'on. Fili Asselfone si è creduto semplicemente a Nano per esercitare il suo diritto e il suo dovere di elettore e dato il voto è subito ripartito, riservandosi di ringraziare, dopo la lotta attuale, i suoi amici e fedeli elettori di parecchie legislature, appena potrà eliminare qualunque dubbio d'influenza pro o contro i due competitori.

Con molte grazie.

Dev.mo *Barcellona.*

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	arrivi	cartone commercio	ferrovie	press. ferri
	15	—	—	—	—
Genova	marzo	1418	688	79	1250
Venezia	»	335	162	55	380
Savona	»	324	202	60	370
Livorno	»	182	49	57	220
Spezia	»	100	79	9	120

Lo sciopero postelegrafico in Francia

Lo sciopero del personale postelegrafico e telefonico, che sembrava accogliarsi, fu deliberato, come dicemo i segnenti dispacci, nella riunione di lunedì sera al *Tivoli Vaux*, in seguito alle dichiarazioni del Sottosegretario di Stato delle Poste, che le punizioni inflitte ad alcuni impiegati sarebbero state mantenute.

(S) **Parigi**, 16 — Alla riunione degli agenti postali, telegrafici e telefonici del *Tivoli Vaux Hall* assistevano circa 4000 persone.

Il controllo alla porta era severissimo.

La riunione era presieduta da Anrand, che, presa la parola, protestò contro il termine «sabotaggio» usato rispetto agli impiegati del Paris Central.

Qualificò, a nome del Consiglio di amministrazione dell'Associazione generale, censurò il Parlamento per aver preso con un voto di fiducia il Sottosegretario di Stato.

L'oratore fece la storia delle pratiche fatte senza risultato per cinque mesi presso il Ministro Barthou e il Sottosegretario Symian e terminò dichiarando che il Consiglio di amministrazione non aveva nulla da consigliare agli impiegati, i quali non avevano che da seguire gli ordini che sarebbero stati dati dall'assemblea.

Alle 11,30 il presidente annunziò che una Delegazione di due membri dell'ufficio della stazione di Lione aveva chiesto quale decisione fosse stata presa ed aveva annunziato che, secondo le decisioni gli impiegati avrebbero continuato o avrebbero abbandonato immediatamente il servizio.

Il presidente constatò allora l'unanimità ed allanunziò lo sciopero generale fra approvazioni.

I due delegati lasciarono la sala per portare la risposta.

Presa allora la parola Dauriac, segretario generale degli operai delle linee telegrafiche, annunziò che egli non aveva mandato di dichiarare lo sciopero, ma che il Comitato del suo gruppo era fu una sala vicina pronto a prendere una decisione.

Soggiunse che lo sciopero era stato votato, ma che giunto a conoscenza era superflua, poichè esso già esisteva di fatto. Dichiarò infine ai gli impiegati delle poste, dei telegrafi e dei telefoni non potevano ricorrere al lavoro che se gli impiegati destituiti e sospesi fossero rimessi in servizio.

Parecchi altri oratori presero para la parola astenendo lo sciopero.

Altre riunioni furono tenute in via Britanule e sul Boulevard Magenta dai fattorini.

Alcuni di questi dichiararono che sospendevano il movimento.

Furono letti telegrammi da Saint-Etienne e da Tolone in cui si annunziava che lo sciopero era stato proclamato.

L'assemblea votò all'unanimità un ordine del giorno, impegnandosi a partecipare immediatamente al movimento imposto da un atto arbitrario e tirannico, dichiarando che il movimento è dovuto alle ingiurie rivolte dal Sottosegretario di Stato al personale e sanbiendo di resistere finchè tutte le misure di repressione non siano revocate, ed inviando agli agenti di Parigi ed a quelli di Provincia un caldo appello per realizzare lo sciopero dell'amministrazione postale, telegrafica e telefonica.

(S) **Parigi**, 16 — Alla stazione di Saint-Nazare la partenza del treno di Cherbourg ha avuto luogo alle 9.25 senza incidenti. Il personale postale ausiliario aveva preso regolarmente servizio. Non è stato così per i treni dell'Havre.

(S) **Parigi**, 16. — All'Ufficio Centrale dei Telegrafi stamane al principio del turno delle ore 7 non hanno ripreso il servizio un centinaio d'impiegati: alcuni altri hanno abbandonato il lavoro appena constatata l'assenza dei compagni.

Al nord-ovest della città mancava un numero di impiegati. Nei vari uffici postali di Parigi si sono astenuti dal lavoro 150 impiegati.

Quanto ai commessi ambulanti postali, il loro numero, secondo alcune linee è sensibilmente ridotto, ma il servizio ne potato ugualmente essere assicurato.

Degli agenti subalterni delle Poste di Parigi stamane alle 10 si erano astenuti dal lavoro 144 su 40.0.

(S) **Parigi**, 16. — Al cambio del turno alle ore 7 del mattino all'ufficio centrale telegrafico della via Grenelle, gli impiegati che dovevano prendere servizio si sono presentati, ad eccezione di un centinaio. Inoltre alcuni agenti hanno abbandonato il lavoro quando ebbero constatata la assenza dei loro compagni.

Avendo i capi-servizio fatto chiudere le porte, gli impiegati sono rimasti colle braccia incrociate lamentando molte rimostranze.

Al cambio di turno delle ore 11 gli *effettivi* non erano neppure al completo, ma gli impiegati mancavano in piccolo numero che alle 7 del mattino.

Il Sottosegretariato per le poste comunica le seguenti informazioni: 150 impiegati non hanno preso servizio nei vari uffici postali di Parigi. Due uffici sono stati posti aperti prima delle ore 10, e con un numero di impiegati eccessivamente limitato.

In quanto agli ambulanti postali, il servizio sulle linee del Sud-Ovest è assicurato quasi normalmente; sulle linee del Nord, di Lione e di Orléans il numero degli impiegati è considerevolmente ridotto. Il servizio nondimeno ha potuto essere assicurato.

Stamane, alle ore 10, fra i 4000 impiegati come fattorini, agenti o sotto agenti delle poste, che contano la città di Parigi, si mantenevano 164 assenze. Riguardo ai commessi ambulanti di in quanto statistiche: stazioni del Nord mancano 40, di Saint-Lazare 27, dell'Est nessuno, di Lione mancanti 16 su 18. Orléans 2.

(S) **Parigi**, 16. — Varie categorie di agenti e subalterni postelegrafici hanno tenuto stamane riunioni private in vari quartieri di Parigi.

Gli organizzatori del movimento che si manifesta da qualche giorno sperano che queste riunioni condurranno allo sciopero generale sel servizio delle poste e dei telegrafi.

(S) **Parigi**, 16. — Il Sottosegr. Symian ha annunziato stamane che alla stazione di Lione vi sono 11 agenti postali presenti su 37; a quella di Montparnasse 107 su 107; a quella del Nord 81 su 129: a quella di S. Lazare ne mancano soltanto 13.

(S) **Parigi**, 16. — La *Liberté* dice che il numero dei fattorini, all'ufficio centrale telegrafico è meno della metà dell'effettivo totale. I dispacci dall'estero ricevuti all'ufficio della Borsa sono ridotti della metà e molti sono male collazionati.

Il Sottosegr. Symian ha conferito col Pres. del Consiglio Clemenceau. Misure severe sarebbero prese, specialmente contro gli impiegati sopranumerari nascosti.

SCIENZE E LETTERE

La grande Enciclopedia militare tedesca

Il primo volume della poderosa opera, che annuncia mirabile e che ha per protettori ed autori ben 220 generali, ufficiali e professori tedeschi, capitanati dal tenente generale von Alten, uno dei migliori scrittori di cose militari che vanti la Germania, è ora uscito.

Su non meno di 814 pagine compraale la materia della lettera A alla parola Balcon (Bayonne). Tutta l'opera sarà ripartita in nove volumi, dei quali ne uscirà uno ogni sei mesi. Un altro figurerà unicamente per la parola *Krieg* (Guerra), perchè conterrà la storia di tutte le guerre combattute dalla nazione dell'ordine dal duo ai nostri tempi e sarà dotato di un ricchissimo materiale cartografico.

Dal primo volume che abbiamo sfogliato rianita che nulla si è trascurato per rendere quest'opera consigliere indispensabile per tutte le persone che abbiano la necessità d'informarsi sia di cose prettamente militari, sia di qualsiasi questione affine.

Specialmente interessanti le descrizioni storiche e militari dei vari paesi e dello sviluppo delle loro istituzioni militari (Abissinia, Baviera), la descrizione di numerose battaglie (Adua, Arcole, Aspern, ecc.); ottimo inoltre il capitolo sugli articoli tecnici sull'artiglieria, sulle fortificazioni nelle Alpi ed altre.

Un po' troppo lungo ci pare con 20 pagine l'articolo sulla nobiltà (Adel), alla quale fuori della Germania non si riconosce più nel XX secolo alcun privilegio come base della carriera militare.

Una parola sola per lodare la casa editrice *Deutsches Verlagshaus Bong e Cit*, che ha dato all'opera una forma esterna, che non teme confronti, al confronto con nessuna delle grandi enciclopedie.

Va notato che questo *Handbuch fuer Heer und flotte* può essere acquistato anche per fascicoli al prezzo di 2 marchi l'uno.

PER I DANNEGGIATI DAL TERREMOTO

Da Messina.

Messina, 16, ore 18.55. — *(G. d. A.)* Ogni è partita la *Sardegna*, aumentando l'imbarazzo dei funzionari, che mancano di alloggio, la maggior parte dei quali pernotta nei pressi luogo la linea ferroviaria con grave danno economico e con pregiudizio non piccolo del servizio, cui necessaria-mente si attende con orario ridotto.

Si lamenta sempre la mancanza di qualche albergo.

Oblazioni

pervenute alle LL. MM. per distribuirle ai tar-remoto:

A S. M. il Re.

Dai delegati dell'Istituto. istruz. di agricolture (per mezzo del prof. Fabiani) L. 1700'—
Da un Comitato di signore di Mendoza (Argentina) per mezzo del Min. Sacon Pena » 2600.—
Dal sig. Joseph Gary. Ricevuto di concerto di beneficenza organizzato da 4 Soc. di St. Saipice le Point (Francia) » 155.—
Dal sig. Sebastiano Lograsso per la Soc. Italiana Manifatt. di Carmine in Brant (Angola N. Y.) » 485.49
Dal sig. Gangadhar Vinayak Karpe-Talaka Jalgaon (India) » 25.20

A S. M. la Regina.

Dal signor Emilio Morini per Associazione volontari « Giuseppe Garibaldi » L. 520.15
Dalla sig.ra Natalie Komiskoff pel Comitato Petersburgo-Messina in Pietroburgo (a mezzo Ambasciata di Russia) » 4°
ravio » 80000.—
Da mons. Dimitri, arciv. del Tarkesian (a mezzo ambasciatore di Russia » 4800.—
Dir. del giorn. *Krapil* di Bakou (Russia) » 468,55
Dalla Società italiana di M. S. Dante Alighieri in Buffalo N. Y. » 1000,00
Dal Rabbino S. R. Maryllis per la comunità israelitica di Minsk (Russia) » 1000,00
Dalla signora Janoshevitsch, chiusa di spets. di ber. in Stavropol (Russia) » 1506,85
Dal signor Rodolfo Ribera, per associazione fra impiegati della stazione di Granitza » 151.95
Dall'Associazione di M. S. « Stella d'Italia » fra signore italiane in Filadelfia » 2500,05
Dal sig. J. Sosnowsky Gov. di Arcangelo (Russia) » 2024.40

Comitato romano

Oblazioni pei danneggiati dal terremoto

Offerte incassate dalla Tesoreria Comunale dal 9 al 15 Marzo 1909.

Società dei cardatori di Kahn Sembach	L.	11.13
Dall'Amministrazione della *Ragione* »		20.00
Dalla Società Bersaglieri « Alessandro La Marmora » a Franklin (Michigan)		463.05
Totale	L.	499.78
Incassi precedenti	»	943.451.28
Totale	L.	943,951.06

Rassegna drammatica

" Poliche „ di Enrico Balsalle al Valle

L'amore, per fortuna o per disgrazia — non o siamo qui a discutere — è una malattia, — per la stessa sua eccezionalità ed anormalità — a destinato ad essere una durata relativamente breve.

Tutto più breve poi quando non deriva da spontanea ed irrisistibile reciproca attrazione; ma una delle due vittime, diremo così, è risorta con arte e sotterfugio a carpire il consenso dell'altro.

Così *Pietro Milverdi*, un uomo di una certa età, di carattere serio e amalinconico, innamora di *Rosina de Riach*, una giovane e bellissima *demimondaine*. L'amore di Meirenli è senza speranza. Ma ad ognuno egli ha il diritto di sperare? Ecco la legge di uno sgarrolo compiacente per una frase di spirito da lui pronunciata. Ed allora egli, per essere notato, diviene un vero buffone, pieno di sortite comiche, sempre in parola ed un mazzo di carte.

Questa trasformazione piace a Rosina, che gli appioppa il nomigaolo di *Poliche* e lo accetta quale amante.

Ma ben presto pel povero Poliche cominciano le dolenti note: Rosina si innamora seriamente del tenente *Saint-Vast* e naturalmente lo conquista.

Ma Saint-Vast tradisce Rosina e non appena questa lo sa, un amico di Poliche le svela il trucco della finta allegria del suo amico.

Rosina, che aveva comunque sorta da questa emiarsata devozione, e crede di adorare essa pure Poliche e va con lui a godere in campagna una deliziosa luna di miele.

Ma Poliche, tornando Pietro, riesce molesto e pesante a Rosina, tanto più che ella non riesce a dimenticare Saint-Vast.

Si accorge Pietro del mutamento, ha una violenta scena con Rosina, nella quale le due eroine si scambiano feroci invettive; ma poi comprende l'inutilità di lusingare più oltre e desolato cerca la morte, accompagna Rosina alla stazione ve a prendere il treno di Parigi, persino di rivederla con Saint-Vast e lei almeno sia felice.

Spesso l'azione è assurda, lo svolgimento è inesplicabile, i caratteri non emergono sempre chiari e nessi nella loro concezione psicologica, ma la scrupolosità e sagacità di osservazione, il dialogo scorrevole ed incisivo e sopratutto il senso di alta idealità e di mesta poesia che aleggiano in tutte le produzioni di Bataille, tengono desta l'attenzione di chi ascolta e rendono interessante l'azione scenica.

Poliche è stato ben tradotto da Giovanni Pozzo.

r. r.

Concerto Guilli. — Oggi, alle 16.30, alla Sala Pichetti, il m. Guilli darà un concerto, eseguendo musica di Beethoven, Schumann e Brahms.

L'Esposizione di Belle Arti.

III.

IL PAESAGGIO.

La severità nassa dalla Commissione d'accettazione ha condotto ad una distinzione generale finora poche volte veduta e consacrata nelle Esposizioni romane ed ha chiamato a raccolta i più bei nomi italiani.

Vi si ammirano infatti una *Campagna d'Assisi* di Beppe Ciardi, trattata con la sua consueta immunosità dei paesaggi alpini di Giuseppe Carozzi che nel *Tramonto* di *Engadina* assurge ad una finezza squisita; *Armonie crepuscolari*, una mirabile pittura di Francesco Gioli; mentre Tullio Campriani ne aggiunge una di *Viareggio*, un poco accesa e un nobile *Villa Fern* a Roma di Cesare Bertoloni, il pittore del verde; un robusto *Fascolo autunnale* di Carlo Pollonera; una *Ritorde* di Baccolomeo Bonelli; una colorazione sonora nel pittoresco paesaggio del napoletano Giuseppe Casciaro *La pineta* e *Il mare*, due elegnnti impressioni di colore, una di Ettore Tito, quella di Maria Bergler si perde dietro un'elegrafia *Spiaggia di Biarritz*.

E poi ancora il toscano Luigi Gioli espone un delicato *Mezzo mezzanuno*, il veneto Zanetti-Zilla *Mattino grigio* e *Santa Rosa* d'una tecnica da paesista del '30; Guglielmo Ciardi *Case lagunari*, luminosissime; Emisimo, d'una poesia profonda e intensa, una delle cose più belle della presente mostra; Ernesto Ciardi *Sul poggio*, una fantasia settecentesca d'una eleganza mirabile e d'una fusione delicatissima di colore.

***

Luigi Conconi, il noto e forte acquafortista milanese, ci ha presentato un'incolore impressione, *Variazioni sulla mezzanotte*, vedata troppo con l'occhio del suo mestiere; Giuseppe Viner un secco *Autunno* e un *Tramonto* lacustre; Arturo Zanetti-Zilla della sua consueta maniera tinta piccolistrata; Primo Nomellini una delle sue indeutifrabili fantasie marine, come divenute stucchevoli: Vettore De Dragoo Grabiely una finissima *Campagna romana*; Maggi, che dimostra di aver fatto un grandissimo progresso con *Una notte d'inverno*, un effetto di neve bianca, scialba, quasi cadaverica; Ettore Tito, l'Esposizione; Ludovico Cavaleri un *Prato fiorito*, di straordinaria macatità; Giuseppe Graziosi una buona impressione di autunno nell'Emilia; il vecchio Tirone Taborelli, *Autunno*; Ettore Tito; Mario Calderini una delle sue sole suggestive e di cosi nobile composizione, *Dall'alto in Valturnanche*; Enrico *Reycend* una buona *Spiaggia di Noli*; Paolo Sala un *Silenzio* eccellente; Gaetano Previati *Autunnalia* un trittico artificiosissimo in tutto, negli alberi e nelle luci.

***

Dei romani o dimoranti in Roma, si notano sopratutto: *Un mattino di aprile di Braguera* e *Pregiudio alla tempesta*, due suggestive marine di Filiberto Festi, il quale ha voluto trattarle con tecnica moderna e dare loro una larghezza insolita, una luminosità mirabile; *Ultimi raggi sul Monte Velino* di Attilio Stefanori, che vi ha impresso una sintetica poesia nel piano sconfinato e nella vetta appena tinta già coperta di neve, riavandone un effetto delicato e poderoso insieme; questo pittore troppo modesto, che ha una forza straordinaria nella macchiatele, e anche un valoroso acquafortista ed aspro nella scienza di « bianco e nero » su rame, *Il re della campagna romana*, trattato con carattere e verve squisite; Augusto Corelli varie belle note di sentimenti; Domenico Pannacchini un *Pleniluvio* piacevole; Angelo Roncali dei buoni effetti di villa; Enrico Lionne due effetti divisionisti *Rosso e verde* e *Salute al giardino del lago*, troppo tritt e *scabbiati*; Dante Bini *Pace tra i mari* di fattura larga e simpatica; Umberto Prezzini, il sottile e malinconico poeta del paesaggio, un dolce *Pleniluvio* e un bel *Vespro d'autunno*; Gustavo Simoni, *Ultimi raggi di sole*, discreto.

Giulio Aristide Sartorio ha ripresentato il suo gran quadro *Monte Circeo*, esposto già a Milano nel 1906, e risolino delle sue superiori qualità di pittore largo e sicuro nella tecnica e negli effetti, vibrante di carattere e di sentimento d'insieme, un ingiustificato salto una grandezza; i due pastelli *Nelle Paludi Pontine*, *Il tevere a Castel Giubileo*, *Il Canale di Badino*, *I Colli Albani*, sono tratteti con la sua consueta simpatia e poesia profonda.

Vittorio Grassi insiste nelle sue due delicate note di luce in tre quadri: *La finestra*, *Mattinata*, *Il sonno*, *Madrigale alla luna*. Pietro Mengarini di appare assai debole e acciato nelle sue mirabile e in quel *Tramonto sul Tevere* tritto freddo, a malgrado la grande intensione di luce da lui voluta infondervi. Paolo Ferretti invece in due studi e in due paesaggi avinsce: *Il lago di Mergnore* e *Dirlelo*, ha migliorato e sobrietà assai tecnicamente la sua tecnica, imprimendovi una grande sia e una chiarezza simpaticissime di luci e di colore. Edoardo Gioia espone alcuni chiarosi effetti sul Tevere; Pompeo Fabri due buone impressioni di montagna, Arturo Veriuani cinque schizzi pastelli, Enrico Coleman un forte *Pratic*ello; Giuseppe Tiranno, il noto pittore siciliano, e Pietro D'Achiardi, il sono sentimentale e fine artiere della bell'opera su Sebastiano Del Piombo, avanno la poesia delle strade di Roma e ne colgono delle impressioni di luce, di colore, di vita assai interessanti.

Maurizio Barricelli espone 90 pasaggi stemperati e languidi di colore, non sempre ben scelti e penetrati nel loro carattere, notevoli però per l'intensione.

Pio Bolloni ha una delle sue così suggestive note di paesaggio umbro. Matteo Lovatti varie tele di maggiore dalla campagna e delle antichità romane trattati con crescente finezza. Leopoldo Marioni una sosca e stentata *Arabura*.

***

Degli stranieri Augusto Donnay espone quattro robuste impressioni di campagna nelle diverse stazioni, di Versailles, di cui una motivi della una terra così rude e fredda e terra di colore; il tedesco Max Roeder *Etna*, *Villa Borghese*, forte nella colorazione e nel disegno; Philip Zilcken un *Inverno in Olanda* veramente; il russo Alessandro Alexeff un *Crepuscolo* in piazza Barberini; Hermann Urban *Il mattino*, *Consolazione*, *Maria* tre pitture strane, fredde, bituminose; Alfredo Goldschmidt due studi assai interessanti *Il Peso l'Abbé*, gli spagnuoli Manuel Ortiz de Zárate una forte *Pineta romana*; José Nagué un *Effetto sugli Appennini* notevole e un insincero *Lago di Villa Pamphili*; lo svedese Otto Rosenbloom un mite paesaggio delle sue terre; I. B. Blommers una buona *Sera d'estate*; Jaro Chadima dei *Contadini* e due studi di *Herzanna di Wurzpotsch* assai fini; Othmar Brioschi un forte e acuto *Bosco secco*; Sigismondo Meyer una *Mattina a Capri*, di buona fattura larghezza; e il vecchio Antonio Fabres ha trovato delle vie di possia nelle tele *Lo spuntar del giorno*, *Au pare Monsarin*, *Neve*.

In insieme, dunque, imponente e pianerolissimo.

Luigi Callari

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 17 Marzo 1909 - S. Gertrude
Leva il sole alle ore 6.31 m. — Tramonta alle 6.16 s.
Leva la Luna alle 2.42 m. - Tramonta alle 0.45 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1½.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 16 Marzo 1909 - alle ore 15

In Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-3.9	sereno	Nizza	—	—
Arcangelo	-3.4	coperto	Zurigo	-4.4	1/2 coper.
Vienna	0.0	coperto	Costantin.	14.5	coperto
Odessa	—	—	Malta	13.4	1/4 coper.
Parigi	—	—	Atene	12.4	1/4 coper.

In Italia.

CITTA'	Temp. diurno	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	7.9	sereno	legg. mosso	12.5	5.-
Torino	8.4	sereno	—	4.6	-1.0
Milano	8.4	sereno	—	8.0	4.3
Venezia	5.7	3/4 coperto	calmo	9.4	2.4
Bologna	4.7	3/4 coperto	—	11.1	3.0
Ancona	4.3	3/4 coperto	—	11.2	3.0
Aquila	7.0	piovoso	calmo	11.0	4.6
Firenze	4.6	coperto	—	10.3	3.0
ROMA	10.4	coperto	—	12.4	5.4
Bari	10.6	sereno	calmo	14.0	7.0
Napoli	12.0	1/2 coperto	mosso	14.0	8.0
Foggia	4.4	3/4 coperto	—	10.0	2.3
Reggio	5.0	coperto	—	9.0	4.4
Palermo	13.4	sereno	agitato	16.4	8.2
Messina	11.6	sereno	calmo	14.8	8.2
Catania	11.0	coperto	mosso	15.3	6.0

Probabilità: venti moderati o forti del S. quadrante ad e sole, deboli o moderati vari al Nord; cielo generalmente co ero, poggia sparse; Tirreni mosso.

A Roma.

Ieri Osservatorio astronomico Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0° a mezzo. L'altezza della stazione è di 50.57. Temperatura a mezzodì 7.2 C. Termometro a terra massima 12.6 minima 7.6.

Umidità relativa 74 assoluta 7.8. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo: coperto

Bisenzo

All'inferno la sì dà:
Di Romagna una città.

Spiegazione del pensiero precedente
CA-TO-NE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 14 marzo 1909.
Nati 29 compresi 4 nati morti.
Morti 36 dei quali 7 inferiori ai 21 anni.

Morti.

Reggeri Marianna fu Vittorio, fattorbiar, 16, con. Rosa Mangiarelli Emanuele Ferrovieri, 48, coniug. vol.
Gordoni Giuditta di Giovanni, Viterbo, 42, con. Mastantuono Alessi Giacomo fu Francesco, Messina, 79, coniug.
Salvati Ettore di Pasquale, Roma, 2 mesi.
Chilà Gino di Raffaele, Roma, 21, celibe
Bonacci Emilia di Germano, Romacro, 62, ved. Benedetti
Palazzi Angela di Alessandro, Roma, 68, con. Bartolucci
P

Banche e Società

Società delle Ferriere Italiane

Capitale 54 milioni — tutto versato.

Ieri nella sede centrale in Roma ebbe luogo sotto la presidenza del comm. Enrico Rava l'assemblea generale ordinaria della Società delle Ferriere Italiane.

Erano rappresentate 35,683 azioni, aventi diritto ad altrettanti voti.

Compiute le formalità legali fu data lettura della seguente relazione, che riportiamo testualmente:

Signori Azionisti,

La crisi cui accennammo l'anno scorso, si è andata sempre più aggravando all'Estero, ed in Germania ed in Belgio ha colpito in modo speciale la Siderurgia, ne abbiamo avuto perciò come ripercussione una diminuzione nei prezzi di vendita dei prodotti.

Siccome però in Italia il consumo del ferro e dell'acciaio è in continuo aumento, e perciò il lavoro non manca, alla diminuzione dei prezzi si può rispondere con un aumento di produzione e conseguente minor prezzo di costo.

I prezzi bassi anzi favorendo il consumo, e se le materie prime si pongono proporzionalmente allo stesso livello, il danno non sarebbe grave, ma per l'appunto nell'anno decorso noi abbiamo avuto invece una rilevante diminuzione di produzione dovuta a cause tutte speciali, diminuzione che dovrà necessariamente influire in senso poco favorevole sul nostro bilancio.

Le cause speciali sono state le seguenti: le Ferriere di S. Giovanni nel proseguo degli impianti per la trasformazione elettrica di tutti i loro motori, ha dovuto a parecchie riprese rimanere inattiva per lavori di fondazione e spostamenti di macchinario, poi nel momento appunto del maggiore lavoro, dal luglio al settembre, per otto tre mesi la Ferriera di Torre Annunziata è stata forma per una pretesa degli operai di applicare il riposo festivo non conformemente alle prescrizioni della legge, pretesa alla quale non potevamo aderire senza compromettere per sempre le sorti di quello Stabilimento. Ci venne così a mancare oltre il 25 per cento della produzione, coi conseguenti utili mancati e con tutte le solite spese fisse a carico dell'Esercizio.

Per queste ragioni, ed anche perchè le nostre interessenze in altre aziende hanno dato nell'esercizio 1908 minor gettito, noi vi presentiamo un bilancio meno buono di quello dell'anno decorso.

Passando ad intrattenervi come al solito delle diverse nostre aziende debbo anzi dirvi che:

— La Ferriera di San Giovanni ha ora un impianto che darà senza alcun dubbio i risultati che ci siamo ripromessi.

— La Ferriera di Torre Annunziata, dopo l'inevitabile disguido prodotto dallo sciopero, è ora in piena attività. Stiamo anzi studiando alcune modificazioni ed aggiunte all'impianto per aumentare la produzione e per diminuire il costo della forza motrice, ed abbiamo in costruzione un ponte a mare per lo scarico diretto dei materiali allo scopo di evitare il più possibile il porto di Torre Annunziata ove le Ferrovie continuano a far mancare i vagoni ed obbligano a mantenere costose di scarico e ricarico sulla banchina.

— Le ricerche alla Miniera di Casteani hanno dato ottimi risultati ed è quindi ormai accertata l'esistenza di un esteso banco che può dar luogo ad un grosso impianto. Perciò abbiamo alla medesima una combinazione che matterebbe in valore anche questa parte del nostro patrimonio.

— Le Acciaierie Italiane, nelle quali manteniamo sempre la stessa attuazione, hanno lavorato regolarmente e con profitto relativamente molto buono, date le condizioni del mercato.

— La Miniera ed Acciaieria di Valdarno ha ora i suoi impianti in pieno funzionamento e ne riceverà gli utili previsti, di modo che potremo avere rimunerazione dai capitali ivi impiegati.

— I lavori dell'*Ilva* infine procedono alacremente, talchè si ha fiducia che nell'anno 1909 alcuni reparti siano in funzionamento e si cominci a produrre in grande, mentre nel 1910 dovrebbero poi funzionare Acciaierie e Laminatoi; notiamo perciò forma lusinga che i risultati verranno a confermare le nostre previsioni favorevoli.

Tornando ora al bilancio nulla abbiamo da farvi specialmente notare poichè, come i Sindaci potranno confermarvelo, non ci siamo dipartiti dai criteri di compilarlo col solito sistema di valutare col maggiore rigore gli stock e di applicare regolari ammortamenti.

Il Bilancio che presentiamo alla vostra approvazione si chiude con un utile di L. 1.641.867,40 che deprorato della somma devoluta al fondo di riserva e degli altri prelevamenti previsti dallo Statuto, resulta in L. 1.454.823,40 su cui vi proponiamo di assegnare un dividendo di lire *dodici* per ogni azione, portando a conto nuovo le residuali L. 14.823,40.

L'assemblea, udito il Rapporto dei Sindaci, approvò con voto unanime la Relazione, il bilancio, le proposte del Consiglio e il dividendo in lire 12.

Procedette poscia alla votazione per le cariche, confermando i consiglieri uscenti e il Collegio dei Sindaci, dimodochè il Consiglio pel 1909 rimane così composto:

Presidente: Rava comm. Enrico
Segretario: Rava comm. ing. Eugenio
Cons. delegato: Lazzarto Ing. Arturo
Consiglieri: Castelbolognesi comm. Giacomo
» Colano cav. Giuseppe
» Duché cav. ing. Gastone
» Fera cav. ing. Cesare
» Ferrero De Gubernatis march. ing. Emanuele
» Odero comm. Attilio
» Voglioti rag. Giuseppe
Sindaci: Gunnieri rag. Giovanni – Raffoni rag. Ugo - Viale comm. rag. David.
Supplenti: Danilone Gastone – Montalcino cav. Mauro.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

VIII Sezione Penale.

Pres.: cav. Petitto - *Giudici:* avv. Perolo e Pesa - P. M. avv. Carrelli – *Difesa* avv. Paolo Romano Marzini.

Investimento mortale.

La sera del 19 dicembre u. s., verso le ore 18, mentre la vettura elettrica 283 procedeva per piazza Indipendenza, un uomo, identificato poi pel meccanico Cirilli Giovanni, volle traversare il binario all'altezza del villino Montevecchia, ma travolto riportò gravi ferite per le quali morì al Policlinico, dove era stato trasportato.

Iersera il procedimento penale a carico del tramviere Cicà Nazzareno, questi fu completamente prosciolto per non aver commesso il fatto delittuoso addebitatogli e contestualmente fu prosciolta anche la Società Romana Tramways Omnibus per la responsabilità civile.

Tribunale - IX Sezione penale.

Pres.: cav. Chinni - *Giudici:* avv. Maldona e De Angelis - P. M.: avv. Pace - *Difesa:* avv. Codarri, Sanconi e Tedeschi.

Ladri e ricettatori.

La sera del 14 marzo 1908 nel cortile del casamento segnato col n. 24 in via della Croce fu rubata una caldaia di rame ad Anna Micocci ved. Colucci.

Il 22 marzo all'avv. Salvatore Alessandri, abitante in via della Rotonda 6, furono rubati libri, biancheria ed altro.

Al dottor Luigi De Vincentis con laboratorio in via Leone IV il 24 marzo, mediante rottura del lucchetto della porta, furono portati via 3 vestiari del valore di circa 100 lire.

In seguito ad indagini furono ritenuti responsabili del furto in danno della vedova Colucci e dell'avv. Alessandri, Romeo Gualdi e Pietro D'Antuono e del furto ai danni De Vincentis il Gualdi e Romolo Piangerelli.

E quali ricettatori degli oggetti rubati furono rinviati al giudizio Domenico Montefiori e Concetta Corbi.

Il Tribunale condannò: Gualdi a 25 mesi di reclusione e ad un anno di vigilanza speciale della P. S.; D'Amico a 21 mesi; Piangerelli a 5 mesi; Montefiori a 7 mesi e a lire 300 multa; Corbi a 8 mesi e 5 giorni e a lire 300 di multa.

Il processo per la "Salomè,,

Ieri si doveva discutere la causa intentata dall'editore Bideri di Napoli contro l'editore romano Lux per avere questi pubblicato la traduzione della tragedia « Salomè » di Oscar Wilde, che il primo sostiene di avere, per ragioni di priorità, diritto all'esclusività in Italia.

Il Tribunale però rinviò gli atti al giudice istruttore perchè avesse provveduto anche nei riguardi al pubblicista Cesare Castelli, che era stato anche querelato dal Bideri come complice nella contraffazione della « Salomè ».

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO - ***Rippo Giosuè***, articoli di elettricità e di illuminazione, Corso Umb. 456-57. – Fallimento dichiarato su istanza della ditta Lodovico Rossolenie in Milano. Giudice delegato avv. Giacomo Carnitie. Curatore provvisorio rag. Ettore D'Avack, via Baccina 53.

Prima adunanza dei creditori 7 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 14 aprile. Chiusura 27 marzo.

CONCORDATO APPROVATO. — ***Rocchi Terenzio e Fantini Orosio***, fabbrica bolognese di letti in ferro e mobili di legno, viale Giulio Cesare 126.

Omologo il concordato al 70 per cento in 3 rate. Hanno aderito al concordato 77 creditori per lire 175.784.71 sopra lire 198.602.75.

CHIUSI PER DI FALLIMENTI. — ***Stoppini Leone***, fornaggi e salumi, via Merulana 229.

È stata ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

De Siano Francesco, gioielliere e pietre preziose, già domiciliato in via dei Gre 22 e ora in via Cavour 72.

Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza d'attivo.

Tapecchi Elena, tappezzaria, piazza Borghese 1 e via del Corso 116. Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

Ferrovie dello Stato

Gare d'appalto a licitazione privata.

Raddoppiamento del binario tra stazione di Faenza (compresa) e raddoppio Carlelo (esclusa) 1° lotto (2ª gara) L. 92.0. (Agg.ulicazione 31 marzo).

Raddoppio binario da Galliera e Ferrara, linea Bologna-Padova L. 315.000. (22 marzo).

Rafforzamento sagliera a difesa della spalla Milano del Ponte sul Po, presso Piacenza, linea Milano-Bologna. L. 125.000 23 marzo).

Allungamento di casello ed impianti vari tra le stazioni di Rosalla e Ronco, linea Torino-Genova. L. 4000 (27 marzo).

Sistemazione con volti in calcestruzzo di cemento a doppio binario del ponte obliquo sull'Asola (2 luci di m. 18.50 ciascuna) linea Bologna-Ortanto. L. 70.000 (31 marzo).

Gare per forniture.

3130 rotoli carta preparata per autocopista.

1500 intesti inchiostro da stampa, id.

2200 boccette inchiostro da scrivere, id. (Schede 23 marzo).

4500 foderi di pelle nera per bandiere personale viaggiante (27 marzo)

1200 metri cubi legname quercia in tavole e tavoloni (22 marzo).

1500 metri cubi legname quercia in travi (28 marzo).

Aggiudicazioni.

Tonn. 30 verghe d'acciaio per molle categ. A, Ditta Fried Krupp di Essen.

Tonn. 50 verghe d'acciaio cat. B, Ditta Goldichutte di Milano.

Tonn. 100 verghe acciaio cat. C, Società Metallurgica Ligure di Sestri Ponente.

Tonnellate 800 di Antracite inglese mercicola pel Magazzino approvvigionamenti Firenze, Ditta Giuseppe Macchi di Livorno.

5 Ruote solcito per locomotive « Phoenix » A Farrenghan und Eisenbetrieb – Aktiellung Hoerder Verein di Hoerde.

600.000 chilog. ghisa fusa in pesi greggi:

Chilog. 300,000, Società An. Ditta Clement di Torino;

Id. 200,000, Fonderie Foccardi:

Id. 200.000, Ditta D. Luca Daisler di Napoli.

Sports

Dirigibile Zeppelin. — *Friedrich Lefes* 16 — Il dirigibile Zeppelin è disceso per la prima volta stamane sulla terra ferma.

Tiro a volo. — Ecco il risultato dei Tiri che ebbero luogo domenica 14 marzo allo Stand della Società « Lazio », via Cagliina 264:

Tiro N. 36 – 1 storno a m. 25, gara fino a m. 23 – 1. e 2. premio divisi tra i sigg. Becattini C. e Mori R. con 8 su 8.

Tiro N. 37 – 4 storni (handicap) (68 tiratori) – 1. e 2. premio divisi tra i sigg. Dalla Casapicola Gisleno e D'Andrea cav. G. Battista con 10 su 10 – 3. premio sig. Magnacini dott. Antonio con 9 su 10 – 4. premio sig. D'Il'Erba ing. Vincenzo con 7 su 8.

Tiro N. 38 – 1 storno a m. 23 fissi – 1. e 2. premio divisi tra i sigg. Maldura O. e Valdivieso A con 8 su 8.

Corsa Maratona.

(S) **New-York**, 16. — La partenza della corsa Maratona tra Dorando Pietri e Hayes fu data alle ore 9.22' 30".

Dorando prese immediatamente la testa e la mantenne fino alla fine del sesto miglio.

In questo momento Hayes, aumentando la velocità, fece un giro ed una velocità rapidissima; poi rallentò e Dorando riprese la testa.

I due concorrenti si sono disputati bene la vittoria quando Dorando terminando il decimo miglio si è trovato due metri innanzi ad Hayes in 56' 46" è stato salutato da entusiastici applausi.

Alla fine del quindicesimo miglio Dorando Pietri era sempre vincitore. Al 18° miglio aumentò la velocità e guadagnò un giro su Hayes. Al 18° giro guadagnò un altro giro: al 19° ottenne ancora un altro giro di vantaggio, battendo il record di Longboat di 1' 19".

Dopo il 21° miglio compiuto in 2.8' 15", Hayes sembrava stanco, mentre Dorando Pietri era in buone condizioni.

Dorando Pietri vinse il *match* in 2 ore 48' 8".

(S) **New-York**, 16. — Dorando Pietri ha vinto per mezzo miglio Hayes in una corsa Maratona.

Marcia nazionale degli studenti da Roma a Venezia e Trieste.

Questa gita, di cui altra volta parlammo, e che è dovuta all'iniziativa della « Cordata », ci sarà fatta subito dopo Pasqua in modo da giungere alla regina dell'Adriatico domenica 25 aprile, festività del patrono S. Marco.

Ecco il programma e l'itinerario:

Lunedì 12 aprile, partenza da Roma (porta del Popolo) alle 9 ant.; arrivo a Bracciano alle 13, partenza alle 15, arrivo a Ronciglione alle 19, pernottamento a Ronciglione.

Martedì 13, partenza da Ronciglione alle 8, arrivo a Viterbo alle 12, visita ai monumenti di Viterbo nel pomeriggio e pernottamento.

Mercoledì 14, partenza da Viterbo alle 6, arrivo a Montefiascone alle 9, partenza alle 10, arrivo a Bolsena alle 13 e partenza alle 15, arrivo alle 19 ad Acquapendente ove si pernotta.

Giovedì 15, partenza alle 6 da Acquapendente, arrivo a Radicofani alle 10, partenza alle 12 per S. Quirico d'Orcia, breve sosta, arrivo alle 19 a Buonconvento ove si pernotta.

Venerdì 16, partenza alle 6, arrivo a Siena alle 11: nel pomeriggio visita di Siena, Università e monumenti.

Sabato partenza da Siena alle 7, pernottamento a San Casciano in Val di Pesa, donde la domenica mattina (18) si riparte di buon'ora per essere a Firenze alle 9, e la domenica si trascorre interamente alla visita della città dei fiori, ove gli studenti si tratterranno sino al lunedì mattina.

Lunedì 19, Pirenzuola.
Martedì 20, Bologna.
Mercoledì 21, Ferrara.

Giovedì 29, Borgo, Mossalice, Padova.

Venerdì 23, Mestre, Venezia.

Quivi gli studenti si fermeranno per visitare i monumenti ed esposizione; e alle 24 dello stesso giorno si imbarcheranno per Trieste, ove saranno nel ore dopo e si tratterranno una giornata preziosa per salutare le bianche torri di Miramar.

Il ritorno sarà fatto a piacere, ma molti son già d'accordo di seguire questa direttiva: partenza da Trieste sabato 24 a mezzanotte, ritorno a Venezia alle 6 ant. del 25; partenza per la linea di Bologna-Firenze lunedì 25, col diretto delle 15,20 che ha pure carrozze di 3ª classe, sosta a Pistoia, arrivando alle 22,37 e pernottandovi. La mattina del 27 visita a Pistoia e, nel pomeriggio, di Prato: il giorno dopo soste brevi ad Arezzo e Orvieto in modo da giungere a Roma la sera del 28.

Tutto il viaggio sarà diretto dal segretario del Consolato romano, sig. Esse Ciacetti, al quale devono essere indirizzate (via Terenzio 7, Roma) le adesioni, che si sperano numerose.

Per le corse alle Capannelle.

Pesi pubblicati il giorno 16 marzo alle ore 8.

Premio Frascati (Lire 3,000 – Metri 2,400) – Kleber II Kil. 62, Excelsior 57, Balkan 56 1/2, Quelbei 55, Belbec 54, Monsalvato 51, Croce 49, Pizzardone 44.

Premio della Marcigliana (Lire 3,000 – M. 2,000) – Bengili Kil. 59 – Dedalo 56, The Farmer 55, Fin da Siècle 53, Chiomadoro 52, Marcoco 48, Dasher 48, Sallustio 44, Rifredi 42.

Caccia alla volpe - Casal de' Pazzi.

Tempo piovoso. Terreno molto pesante. La caccia è seguita dalla Scuola di Tor di Quinto e da numerosi abiti rossi.

Notiamo a caso: il P.pe Rospigliosi, il P.pe di San Faustino, il duca Lante, il conte Sforzini, il conte Letzow, il conte Rojos, il conte Girardy, il P.pe Giovanelli, il m.se Calabrini, don Giovanni e don Marco Borghese, il sig. Hohenemser, il conte Bignoni, i ten. Starita e Vezzi di Castelletto, il m.se Pandolfi Patrizi, il conte Pecci, il conte Talon, il sig. Brancialglia, il m.se Marignoli, il c.te Palmieri, il sig. Iacouchicoff, il conte Quercini, il conte Romi Scotti, il conte Faina, il m.se di Villamarina, ecc.

Tra le amazzoni la d.sa di Fraso, la b.sa Engellet, la casa Elza Lutsov, la sig.na Ravà, la m.sa Gutcelcli, miss Deacon, la c.sa Haschwitz, ecc. Una volpe scovata alla Cecchina correva a Boccone a Bocconcino, passava al Cozzo e si salvava in una tana alla Cesarina dopo un galoppo lento di trenta minuti su terreno ritenendo pesante.

Ad ora tarda una volpe scovata ad Oleola correva a Belladonna, attraversava il fosso della Bufoleta, prendeva la direzione di Sette Bagni e tornava alle spalletle di Belladonna dove si salvava dopo un galoppo interrotto di 35 minuti, presenti sei cavalieri.

Diversa giornata.

Drammi di terra e di mare.

Piroscafo incendiato

(S) **Londra**, 16. Il vapore *Frandrien*, arrivato iersera da Sfax con un carico di alfa, stamane si è incendiato. Gran parte del carico è stato distrutto.

Disastro ferroviario

(S) **Zurigo**, 16. Il treno diretto Vienna-Parigi è deviato oggi nelle vicinanze della stazione di Wiedenswil. Vi sono due morti e due feriti.

Varietà, Novità e Aneddoti.

La crisi delle vetture e dei vetturini a Londra.

(S) **Londra**, 16. — Il grande aumento del numero delle vetture pubbliche automobili in Londra ha determinato una crisi gravissima fra i proprietari di vetture a cavalli, e specie di quelli degli eleganti*ssimi cabs* a due posti, che sono evidentemente destinati a sparire.

Negli ultimi quindici giorni si sono tenute varie aste pubbliche per vendita all'incanto di *cabs* e di cavalli appartenenti a persone o a Compagnie che liquidano i loro affari.

Generalmente i cavalli sono stati venduti per meno della metà del loro prezzo, mentre *cabs* bellissimi ed in ottimo stato, il cui costo di costruzione è di circa ottanta sterline, cioè dnomila lire, furono venduti per sole tre sterline, cioè settantacinque lire.

Anche le vetture private a cavalli tendono a scomparire rapidamente in Londra e bellissimi *landaus*, che costavano non meno di duecento, o duecentocinquanta sterline, si possono facilmente comperare ora per trenta o quaranta.

Continuando la crisi ad imperversare in tal modo, è certo che in due anni al massimo non si avranno più in Londra vetture a cavalli.

La rosa cangiante.

I giapponesi faranno sempre, come si sa, abilissimi orticultori. Nel Sol Levante i crisantemi, e più bei gigli; essi ci hanno fatto ammirare, in vasi di lacca, alberi secolari in miniatura, pini e altre conifere lillipuziani.

Essi stanno ora, e quanto si sussura, per mostrarci una rosa a colori cangianti.

Così, se si deve credere a certe riviste, questa rosa sarebbe bianca all'ombra, rossa alla luce, e, in una stanza poco illuminata, passerebbe successivamente dal rosa pallido al bianco per divenire rossa accesa al sole.

Cronaca di Roma

Il Re all'Esposizione di Belle Arti. — S. M. il Re, alle 9 di ieri mattina, ha visitato per la seconda volta l'Esposizione, ricevuto dal Presidente, Conte di San Martino, dal cav. Dal-l'Oppio e dal dott. Bencivenga, direttore della Segreteria.

Il Re era accompagnato dagli aiutanti di campo gen. Brusati e Trombi e maggiore Camicia.

S. M. si è soffermata a lungo nelle varie sale dell'Esposizione, interessandosi alle opere più significative e chiedendo spiegazioni circa gli artisti.

Alle 10 3/4 ha lasciato il Palazzo dell'Esposizione, compiacendosi vivamente col conte di San Martino della speciale importanza della Esposizione di quest'anno.

La visita ha avuto carattere privatissimo.

In memoria di Re Umberto. — Stamane al Sudario sarà celebrata una solenne messa funebre in suffragio dell'anima di Umberto.

Verrà eseguita la *Messa regale* di recente, del cav. Remigio Renzi, organista della Basilica vaticana e della R. Chiesa del Sudario.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette S. E. il cardinale Vives, Prefetto della S. C. dei religiosi e S. E. il card. Arcoverde di Albuquerque Cavalcanti, arciv. di Rio de Janeiro.

Nella sala del Trono ricevette un gruppo di pellegrini americani, accompagnato dal Vicario Nicosano, mons. Mokama e dal Rev. Kelly, presidente dell'Associazione per il Centenario della Chiesa cattolica negli Stati Uniti. I pellegrini furono presentati al Papa da mons. Kennedy, rettore del Collegio americano del Nord.

— Il Papa ha conferito la medaglia *Benemerenti* in argento al signor Ottavio Honpresse di Liegi, benemerito delle opere cattoliche nel Belgio.

A S. Isidoro, presso p. Barberini, si celebrerà oggi la festa di S. Patrizio, apostolo dell'Irlanda, con messa pontificale alle ore 10 1/2 e benedizione alle 5 pom. Il panegirico verrà detto dal P. Fleming e S. Em. il card. Cassetta impartirà la benedizione.

Le funzioni saranno accompagnate da musica classica, diretta dal m. mons. Müller.

Nella Ambasciata del Giappone — Sua Eccellenza il nuovo ambasciatore del Giappone, avendo presentato le sue credenziali a S. M. il Re ed essendo stato ricevuto da S. M. la Regina, terrà ricevimento nel suo appartamento al palazzo Aldini mercoledì 30 corr. alle 22.

La morte del sen. Cardona. — Ieri, alle 9 del mattino, nella propria abitazione al palazzo Cardona, il senatore Michele Cardona, Primo presidente onorario di Corte di Cassazione a riposo.

Il trasporto della salma avrà luogo oggi, alle ore 16, muovendo dall'abitazione del defunto, via Fontanella di Borghese, 56-B.

Consiglio provinciale — Lunedì 22 corrente, alle ore 14, si adunerà il Consiglio provinciale per discutere il seguente ordine del giorno:

Seduta pubblica — Ratifica di deliberazioni prese ad urgenza dalla Deputazione.

Nuovo piano di lavori per la sistemazione della viabilità provinciale.

Vendita di relitti di strade provinciali.

Affitto di locali ad uso Caserme RR. CC. ed uffici di P. S.

Causa Sistrina - Dirimassione di S. Vincenzo - Lavori - Licitazione privata.

Viterbo Astigliano – Contributo ferroviario - Domanda del Comune di Montefiascone per dilazione nei pagamenti delle rate 1903-1908.

Settevene Palo – Deviazione Madonna del Riposo – Cellando – Compensi all'appaltatore.

Manicomio S. Maria della Pietà – Vertenza Eredi Raimondi – Transazione.

Vertenza con la Società delle tramvie e ferrovie elettriche di Roma – Transazione.

Casilina Tr. IV – Reclamo Vitaliani De Bellis.

Società Tiro a Segno – Istanza di Concessione di relitto stradale per la costruzione delle strade di accesso al campo di tiro.

Orfanotrofio Trenzi in Genzano di Roma — Parere sulle modifiche alla statuto.

Ferrovia elettrica Viterbo-Civitacastellana. — Concessione di occupazione di suolo stradale per posa di binari dalla provinciale Orzana fra Viterbo e Bagnaia.

Convenzione con la Società dell'acqua Marcia per l'acquisto di 12 once di acqua per il nuovo Manicomio a S. Onofrio.

Approvazione capitolari per manutenzioni stradali.

Storno di fondi nel bilancio 1909 e creazioni di nuovi articoli.

Seduta segreta. — Mozione del consigliere Polidori perchè sia riammesso in servizio il cantoniere Feroli Giuseppe.

Collocamento a riposo del prof. Filippo Scalzi chirurgo primario del Manicomio di Santa Maria della Pietà.

Promozione del dottor Paolo Ferraresi a chirurgo primario del Manicomio di Santa Maria della Pietà.

Domanda della vedova Mazzanti per proroga dell'esonero dalla ritenuta sull'assegno di pensione.

Domanda della signora Anna Ermetes vedova dell'ing. Ermetes per proroga della concessione di sussidio.

Concessione di aumento quinquennale a favore di impiegati provinciali.

Domanda dell'ufficiale d'ordine Francesco Toti, per riconoscimento del servizio prestato come cantoniere e sorveglianle agli effetti della pensione.

Conferma e licenziamento degli impiegati entrati a far parte del personale da un biennio (art. 16 del regolamento).

Per il direttore ed il vice-direttore didattico centrale — Il Comune di Roma ha ricorso al Consiglio di Stato contro la deliberazione della Commissione consultiva del Ministero di P. I. che gli imponeva di graduare colloro che – a suo tempo – presero parte al concorso per i posti di direttore e vice-direttore didattico centrale.

Com'è noto la Commissione giudicatrice di questo concorso, con voti tre contro due, ritenne giusto dichiarare idoneo nessuno nei candidati presentatisi, per essendo tra questi alcuni di provato valore e di meriti indiscutibili.

L'atto che il Comune ora compie, secondo noi rappresenta non la doverosa difesa della legalità, vulnerata da un parere di una autorevole Commissione, bensì il deliberato proposito di non voler mai definitivamente provvedere all'ordinamento di un disgraziatissimo ufficio, destinato ad esser retto – sia pur da brave persone – ma sempre in via provvisoria.

Risulta peraltro che nessuna valida argomentazione il Comune abbia addotto nel suo ricorso che – a quanto si assicura – sarà certamente respinto dall'alto Consesso.

Ma di questo Concorso torneremo ad occuparci di proposito, illustrando – ove occorra – nan lettera che ci è giunta e che spiegherebbe in certo modo i fini cui, nel caso in parola, mira l'Amministrazione.

In casa De Gravenhoff. — Ieri sera, dalle 5 alle 8, in casa De Gravenhoff, a palazzo Boccagnovise, ebbe luogo un elegantissimo e animatissimo *five o'clock tea*. Si seguì ottima musica applauditissima. Nell'elegante folla abbiamo notato le principesse Ruspoli e Camuccini, le duchesse di Montevecchio, D'Acquarà, le marchesi Cappelli, Cavalcabò, Paltaviuno, Pinelli-Lecce, le Berchtsatt, Pisone, Bondi, Negri de Salvi e signorine, Mancinelli, Vannicelli, Canara di Salaco, Castelli-Piraa, Elti, Lazzari, Conti e signorine, Tommasini-Barbarossa, le baronesse Lazzaroni, Farnci, le signore Giolitti, Norelli, D'Aronco e signorina, Ponsini, Flewa ecc. ecc.

Fra le *ridingokes* S. E. l'Amb. di Turchia, i Ministri di Bulgaria, di Costarica, vari *attachés* di Russia, Rumania, Francia, ecc., il conte Pecci-Blunt, i marchesi Vitelleschi, Serraggi, Di Bagno, Sacripanti ecc. Ai duecento e più invitati fu servito un ammirevole lunch.

Pel caro dei viveri. — Iersera, in Campidoglio, si riunì la Commissione annonaria. Alla riunione intervennero il comm. Anzolini ed il cav. Veronesi, rappresentanti della Cooperativa degli impiegati; ed il sig. Scaudellari per la Cooperativa Alleanza.

Come noi avevamo annunziato fu discusso in quali modi il Comune dovrebbe contribuire con le Cooperatrice per l'apertura di spacci per la vendita del pane.

La discussione fu lunga, ma gli studi della Commissione continueranno. Sabato avrà luogo un'altra riunione.

Università dei Marmorari. — Il Consiglio, mentre plaudì al cav. Colombo, che è fatto ecc nel Consiglio Camerale dei desideri degli industriali romani, perchè i grandi lavori pel 1911 siano affidati all'industria locale: vivamente protesta, perchè fatiosa e minaccia affidare, a trattativa privata, ad artisti di altre città, la parte decorativa in pietra nella nuova aula parlamentare, precludendo ai marmorari romani di poteri sapirare e fa voti che la Commissione parlamentare non voglia permettere tale offesa all'arte romana.

— Parliamoci chiaro. L'arte romana ha diritto a tutti i riguardi, compatibili con le esigenze legittime dell'Amministrazione pubblica – ossia del denaro pubblico - Dunque a parità di prezzi e di garanzie va preferita l'industria romana. Se così non diverso no – E' inutile votare degli ordini del giorno a base di parole, quando le parole non corrispondono all'equità.

All'Università. — Come annunciammo, il rettore, prof. Tonelli, ricevette ieri gli studenti che chiedevano una proroga degli esami della sessione di marzo, e dichiarò loro di essere personalmente favorevole a una tale concessione, ma di non potere dare una risposta definitiva, senza avere prima udito il parere del Consiglio accademico.

Invitò perciò gli studenti a tornare da lui fra due giorni.

Gli impiegati degli Ospedali. — In una riunione tenuta ieri dai Commessi di commercio, gli impiegati dell'Amministrazione Ospitaliera di Roma, dopo animata discussione hanno votato il seguente ordine del giorno:

« Considerato che non ostante le formali promesse del Sottosegr. di Stato, on. Fera, e l'approvazione del Ministero del Tesoro, il Regolamento organico, deliberato dalla Commissione amministrativa nel dicembre scorso dopo vari anni di studio, non ha ancora ottenuta l'omologazione del Ministero dell'Interno;

« Che tale grave ritardo pone gli impiegati ospitalieri nella più difficile delle condizioni, perchè sia dal principio dell'anno essi sono stati obbligati ad osservare le prescrizioni onerose del detto Regolamento ad, in particolare, di esse ore divise in due turni, senza conseguirne i vantaggi:

« Che tale stato di cose riesce anche di grave danno al buon andamento dei servizi ospitalieri, determinando di necessità la edilezia e lo scorag-

gimento degli
taste critica,
e 69 impieg
di invitare i
della questio
voglia promu
gelamento ong
Scuola
cende adunat
go il 12 corr.
Il direttore
dott. Duncan
gio in Sardeg
dott. Alsby
Tra i pubbl
parecchi « de
quello già co
destra essere
sfese.
Un altro pr
era stato pro
stadio inaugu
le più insegn
di tipo avan
misurato pu
Un'altra to
ed in parte
di copertura
I regi
tina i veicoli
vole numero
della legge,
per definire
tassamento.
La discussi
l'Ecuador
che l'ammi
classe: fu an
i vetturini u
vetture a cav
loro assenza
no e il 20 d
Conferen
Degli Abru
logico roman
pubblico ass
degli Abruzz
Il tema
unanimi ch
scorso stanc
in non
Da Leonessa
vente — dalla
Udova Lupo
fu presentato
le donne del
delittuose ion
cristiane —
medioevo alle
e più tardi la
ne nel prossi
no di Raffaell
saranno in spie
bbico numeros
la bella confer
lorosa creazion
ovazione.
— Sarà
corrente alle
legio romane
guarta delle
Famiglie in crisi
L'illustre s
alto interesse
alla quale —
intellettuale.
Piemont
blea generale
i residenti di
massione a pr
Universi
sioni tal gior
Delle ore 2
Prof. Filipp
dio Evo »
Dallo stu
Dott. Mazzi
estetiche, nel
Ingresso lib
Ricevim
della scuola
inceiversi nel
« Amici Scuo
nazione le di
Assemblee
possono ivi
signorina G
alle 18,30.
Il 4 luglio
alle 20 nella
belle che in
brillantezza
Accademi
avrà luogo in
ne ieiasse pu
Si rappres
sfrica, del
Una chiave
da messa —
elastico — in
pagno — rimi
nolo legno —
tone — ombr
mosaico — ba
aime eterne
— Collana —
— Anello —
trine da sapo
un manicotto
tone — ombr
pelle — ba
tone — ombr
legno — ba
bello nero —
Emancipazio
bia dorata —
agenzia — s
di fresco — s
brello seta gr
mina — pa

giornate degli imputati, in cui situazione, gli varie critiche, è venuta così ad essere peggiorata; « Gl'impiegati ospitalieri di Roma deliberano di invitare i deputati della capitale ad interessarsi della questione, affinchè il Ministero dell'Interno voglia provvedervi al più presto sul predetto Regolamento organico ».

Scuola Britannica di Roma. — Lo scorso sabato ebbe luogo nella Scuola Britannica ebbe luogo il 12 corr.

Il direttore dott. T. Ashby lesse il rapporto del dott. Duncan Mackenzie sopra il suo recente viaggio in Sardegna, nel quale fu accompagnato dal dott. Ashby e dal sig. R. Newton, architetto.

Tra i più importanti monumenti scoperti furono parecchi « dolmens » - uno somigliante molto a quello già conosciuto di Bisceri, che pare sia ormai certo essere il solo in buono stato di conservazione.

Un altro presso il villaggio di Aveiu (il quale era stato prolungato più tardi, formando così uno stadio intermedio fra i « dolmens » veri e le celle più lunghe delle tombe dei giganti) e due altri di tipo avanzato, non con una lastra di copertura misurante più di 4 per 3 metri.

Un'altra tomba fu in parte tagliata nella roccia ed in parte costruita di pietre, ed aveva la lastra di copertura caratteristica dei « dolmens ».

I vetturini e il tassametro. — Ieri mattina i vetturini dispensati si riunirono in notevole numero alla Casa del Popolo ore il presidente della Lega, Evangelisti, riferì le pratiche fatte per definire la vertenza circa l'applicazione del tassametro.

La discussione procedette calma, non ostante che l'Evangelisti e il Simi, accennassero alla ostilità che l'Amministrazione popolare dimostra verso la classe; in approvato un ordine del giorno col quale i vetturini dichiarano di non disporsi a rendervere vetture munite di tassametro a patto che venga loro assicurato un minimo fisso di L. 3 al giorno e il 30 0/0 sugli incassi.

Conferenze e riunioni — *Le donne del Lazio.* — La grande sala dell'Associazione archeologica romana rigurgitava ieri di varia e distinta pubblico accorso ad ascoltare la signora protessa Guglielmina Ronconi.

Il tema era invero suggestivo, e gli applausi unanimi che coronarono il chiaro ed elevato discorso stanno ad attestare il successo che ottenne la sua conferenziera.

Da *Lavinia Fabia* alla giovane donna laziale vivente — dalla leggenda alla realtà storica e alla ideale tipo d'arte — tutto il lungo e rapido sviluppo presentato nella Conferenza della Ronconi. Dalle donne del mito, alle matrone, alle plebee, alle delittuose donne dell'impero, alle eterne martiri cristiane — e più avanti nelle donne del primo medioevo alle potenti donne dell'intrigo politico e più tardi la donna del Lazio virtuosamente riflessa nei grande secolo del Rinascimento — le donne di Raffaello, dei Reni, dei Bernini, tutte passarono in splendida cinematografia dinanzi al pubblico numerosissimo, con segni non vivo interesse la bella conferenza della valentissima scrittrice che vorrà ancora oratrice che, all. fine, meritò una lunga ovazione.

— *Settimana al Collegio Romano.* — Venerdì, 19 corrente, alle ore 4 pom., nell'aula magna del Collegio romano, Giulio Aristide Sartorio terrà la quarta delle conferenze indette dalla benemerita Famiglia artistica.

L'illustre scrittore terrà una conferenza del più alto interesse: « L'arte decorativa in Europa, » alla quale è assicurato l'intervento di tutta Roma intellettuale.

Piemontesi, Liguri, Sardi — Nell'assemblea generale della questa Società di previdenza fra i residenti delle tre regioni fu elevato per acclamazione a presidente il cav. Giacomo Caretti.

Università Popolare Romana. — Lezioni del giorno 17 marzo al Collegio Romano.

Dalle ore 20 alle 21

Prof. Filippo Ermiat — « Il Teatro nel Medio Evo ».

Dalle ore 21 alle 22:

Dott. Mazzini Beduschi — « L'Arte nelle idosilli estetiche, nella storia e nella vita ».

Ingresso libero.

Ricreatorio del Testaccio — Le alunne della scuola comunale di Testaccio che intendono iscriversi nella squadra nostra del Ricreatorio « Alvin Garibaldi » a prendere parte al concorso nazionale di ginnastica femminile indetto dalla Associazione « Fanfulla » pel prossimo maggio, possono iscriversi presso la direzione dell'Istituto, sii, corso Giulio Gatti, in v. Galvani dalle 15.30 alle 18.30.

R. Club canottieri Tevere — Domani alle 20 nella sede sociale avrà luogo la consueta balle che indubbiamente riuscirà, come sempre, brillantissima.

Accademia di S. Cecilia — Oggi alle 16 avrà luogo il 2° saggio della Scuola di recitazione classe prof. Gattinelli.

Si rappresenteranno il 1° atto di *Amore senza stima*, del *Quattro rustici* e della *Cosa passa.*

Monti di Pietà. — Oggetti rinvenuti da 6 al 13 marzo:

Una chiave – un ombrello di seta gloria – libro da messa – chiave inglese – borsetta nera – lima elastica – due chiavi femmine – ombrello da campagna – ombrello di seta nero – ombrello manico legno – ombrello di seta – ombrello di cotone – ombrello manico osso – ritrovati portamonete – ombrello in seta gloria – Bon penne – Massime eterne – 5 ampolle sole – un paio di guanti – Collana – Giacca cotone a righe – chiave maschia – una borsetta con fazzoletto – pacchetto trine da confezione – un portamonete manico cuoio – un manicotto in cattivo stato – un ombrello cotone – ombrello seta – ombrello cotone – borsa di pelle – due portamonetine fruit-cel – ombrello seta nero – ombrello cattivo stato – ombrello manico legno – libretto d'appunti – chiave femmina – un velo nero – cinque chiavi – uno stemma « Unione Emancipatrici » – medaglia d'oro – cucchiaio da bibia dorata – chiave maschia – due scouvrini di spezzia – sette chiavi – cinque dozzine mezzoni di frusta – scontrino agenzia di commissioni – ombrello seta gloria – chiave maschia – chiave femmina – paceo giuocatoli – due scontrini agenzia.

Ristorante del Costanzi

Stabilimento meraviglioso, arredato con la massima eleganza ed organizzato per tutti i servizi come i migliori di Parigi.

MENU

DEJEUNER à 3 francs (vin compris): Tagliatelli à la Napolitaine — Langue de bœuf braisée — Fromage — Fruits — Viande froide — Salade Nicoise — Fromage — Fruits

DINER à 4 francs: Consommé Monaco ou St. Germain — Darne de Loup à la Mateloie Supreme — Filet de l'Allemagne — Jambon — Cotelette de Mouton — Filet de Bœuf — Salade de saison — Gateaux — Dessert.

SOUPER à 3 francs: Consommé Oriental — Filets au Chablis — Buffet froid — Salade — Gateaux.

Spec. *Lith in Vini di Champagne* — *Produzione Andreotti & Collodi.*

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-27 - Amm. 12-34

Arresto. — Ieri fu arrestato Gismondo Sapranesti che, l'altra notte, come discemmo, in via Olandia, con un colpo di rivoltella feriva Alfredo Bianchi.

Furto — In scorsa notte, ignoti ladri, mediante chiavi false, penetrarono nel magazzino di salumeria di Nazzareno Marrani, in via Banchi Nuovi 29 e rubarono una grande quantità di merce, pel valore di circa 800 lire.

Ladro ribelle. — La guardia municipale Antonio Bastiani, in scorsa notte, al Corso V. E. arrestò lo pregiudicato Angelo Braganti, di anni 24, cna, scassinando un lucchetto, era penetrato nel negozio di maglierie di A. Della Seta, al Corso V. E. 18, ed aveva rubato maglie ed altri effetti di biancheria.

Il ladro si ribellò all'agente che riportò diverse escoriazioni al viso.

Investimento. — In via Viminale, ieri, la giovane Amelia Malagoli di a. 18, fu investita da un carrettino della Ditta Lazzo, guidato da Ferdinando Antonucci, e riportò ferita alla gamba sinistra, giudicata guaribile in 10 giorni.

Caduta. — A Civitella San Paolo il colonnello Umberto Di Stefano, di anni 28, il giorno 13, cadde da una pesta alta 7 metri, riportando fratura del femore. Trasportato all'ospedale di San Giovanni fu giudicato guaribile in 40 giorni.

La fine. — All'ospedale di S. Giovanni è morto Marcello Brandelli, di anni 65, che giorni or sono, in piazza del Pantheon, fu colpito da improvviso malore.

Per fine da pacifiere — Il soldato di fanteria Enrico Bussoni, iersera sulla via Nazionale, per mettar pace fra due giovanotti che questionavano, venne ferito con un'ombrellata all'occhio sinistro, per cui dovette farsi medicare all'ospedale di S. Giovanni.

Fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

Ribelli arrestati — In piazza Guglielmo Pepe, iersera, alcuni giovinastri molestavano una povera donna, ma furono fermati dall'agente Rocchio. Essi però si ribellarono, aggredirono l'agente e quindi fuggirono.

Accorsi altri agenti furono rincorsi ed arrestati.

Essi sono: Luigi Cencicarelli di anni 21, romano, abitante in via Latini 40, mugnaio; Rodolfo Lamola di anni 22, da Castellani, abitante in via Latini 71, calzolaio; Cesare Gallone di anni 24, romano, abitante in via Latini 40.

Nella colluttazione l'agente Ricci, ripertò ferita alla mano sinistra, giudicata guaribile in 8 g.

Fiochetto. — Ieri sera, alle 19, si sviluppò un incendio nel tubo della macchina per la trasformazione del caffè, nel negozio di Giuseppe Zambelle, in via Quintino Sella 22-24.

I vigili del Comando, accorsi sollecitamente, spensero il fuoco prima che potesse arrecare danni rilevanti.

Ferimento. — In piazza Venezia, iersera, alle 22, Umberto Marcacci, di anni 28, da Ascona, scambiato da Luigi Sanlisi, per fattili vero, venne a questione con e riconosciuto e ricevette un colpo di ombrello alla testa riportando ferita contusa.

Alla Consolazione fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

Furto. — Ieri, in piazza Colonna, una donna, tale Filomena Virgani, da Pomi, profugo, si avvicinò al negozio Armando Brunnetti e con pretesti si fece consegnare 25 lire.

In seguito, consegnato il danaro, si accorse di essere stata truffata ed insegui la donna gridando.

Accorse una guardia e la Virgani fu arrestata.

MONTE DI PIETA'

Giovedì 18 marzo 1909 – *La 5ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 19 maggio 1908 fino alla polizza n. 86910.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 23 maggio 1908 fino alla polizza n. 90720.

La 2ª *Custodia* vende

Oggetti d'oro arrestati 1907.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 delle ore 10 alle 30 di mercoledì 17 sono in vendita i pegni ed oggetti preziosi antecedenti alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni rendui nelle Custodie 5ª e 5ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli mesesi o garantiti dallo Stato

Interessi sui conti correnti

L. 3.50 **vincolati ad un anno**

RISTORANTE REGINA

IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA

VICINO AL TEATRO " COSTANZI ..

Telef. 37-14 - Via Agostino Depretis - Telef. 37-14

APERTO FINO A TARDA ORA

GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — La seconda rappresentazione dell'*Idoleto* datasi ieri alla presenza dell'autore e ricevette affollato delle sere stabbonamento, fu un nuovo trionfo per Titta Ruffo.

Un trionfo più completo, più memorabile perchè le chiamate sono state innumerevoli e gli applausi ripetutamente hanno interrotto il valoroso artista durante tutto lo spettacolo.

Egli ha anche il merito di aver vinta quella freddezza che regnava al nostro Costanzi e per la quale anche quando alcuno tentava di applaudire sorgevano proteste da ogni parte.

Così ed è dimostrato che il nostro pubblico sempre rigido, su diventare entusiasta quando si trova di fronte ad un artista valoroso che lo impressiona ed allora l'applauso non viene soltanto dalle gallerie, ma anche dalla platea e dai palchi.

Titta Ruffo è stato un *Amlet* *Impareggiabile*. La sua poderosa voce, specialmente nei stridini che ha dovuto ripetere per le cortesi insistenze dell'uditorio, la elettrizzato, suscitando una vera ovazione.

La signorina Grasiella Pareto nella parte di *Ofelia* è stata ammirata tanto per la voce delicata, sonora, quanto per la interpretazione efficace. Nel duetto con *Amleto* e nell'ultimo atto fu vivamente acclamata.

Ottima *Gertrude* la signora Cerosoli-Salvatori la quale ha reso con grande verità la fosca figura della regina di Danimarca.

Bene il Berardi, il Sonfanni, il De Rosa, il Matteuco e gli altri.

L'orchestra guidata dal maestro Polleco che ha concertato e diretto l'opera con ogni amore, è stata un miracolo di finezza e colorito.

Stasera riposo e domani prima della *Giocondà* con Eugenia Burzio, Titta Ruffo e José Palet.

Venerdì *Aida* a prezzi popolari.

Argentina — *Alla vigilia* di Kampf ebbe ieri le stesse accoglienza della prima sera con speciali applausi alla Reinach e Chiantoni.

Alla vigilia oggi si ripete.

Valle — Uno scelitissimo editorio ha assistito alla prima rappresentazione di *Polieke* di Henry Bataille.

La nuova commedia fu seguita con viva attenzione e gli artisti ebbero una chiamata ad ogni fine di atto, malgrado qualche contrasto assai sensibile all'ultimo.

Tutti gli artisti della Compagnia Ruggeri recitarono con brio ed affiatamento, meravigliosi in una Compagnia di formazione così recente.

Ruggeri fu un *Polieke* efficacissimo e ne rese con bella evidenza la simulata festività dei primi atti e la contenuta disperazione degli ultimi.

Lydia Borelli, elegantissima, interpretò con intelligenza la parte di *Rosina*.

Lodevoli anche la Sosia, la Bruno, la Lunard e gli altri.

Polieke stasera si replica.

Questo prima *Tristi amori* di Giacosa e *L'amore e reglia* di De Flers e Caillavet.

Venerdì anica replica di *Sansone*.

Quirino. — La replica di *Cavalleria rusticana* e della *Gran zia* confermò anche ieri l'ubilità dei piccoli artisti i quali ebbero dal pubblico, numerosissimo, molti e calorosi applausi.

Specialmente lodeggiati la Ceccarelli, Gamba, la Weury, la Campiosi.

Stasera spettacolo in onore di Dora Theur con *Primavera scapigliata*.

Salone Margherita. — Bene accolti tutti i debutti iersera ma la grande attrattiva della lieta serata è stata la presenza tra Cassanz e Schochmann reduci dal nuovo successo il pubblico che anche i debutti più importanti suscitarebbe scarso interesse.

Le gare si aprirono con la lotta tra Giovannini e Verver.

Il forte bolognese tra l'entusiasmo indescrivibile abbattè l'avversario con un ponte schiacciato.

Mastil italiano è poi abbattuto dopo 15' con un braccio girato, dal giovane compiuto turco Kara, Grossa abbatte il tedesco Strab, nella terza gara, in 0'.50" per un braccio girato a terra.

La quarta gara incomincia con una salva di fischi ai due campioni, invisi ostensibili al pubblico, i quali vanno a finire sotto il tavolo della giuria.

Dopo 35 minuti i lottatori fanno risultato nulle e la gara tra i due campioni è rimandata ad un'altra sera.

Nella quinta lotta Pons atterra Vinghoreste con un braccio girato.

Stasera incominciano le gare per il premio di eccellenza di L. 1000 date dalla Direzione. Iniziano le combinazioni le lotte per le *poules* finali.

Ecco per il premio di eccellenza:

Strab contro Lente di Lyon.

Vinghoreste contro Giovannini.

Poules finali:

1. Verver contro Djeri.
2. Sejehan contro Giovannini.
3. Romanoff contro Pons.

Olympia — Iersera ebbero molti applausi, nei loro debutti, la danzatrice KattyaFlorence, e la *chansonne* D'Emeraugy. Agostino Riccio tiene desta l'ilarità degli spettatori con le sue acute e indovinate macchiette.

Domani debutto di Molinari, il celebre imitatore di artisti, che il pubblico sarà ben lieto di rivedere. Piccato che si tratterga tre sole sere.

CARTUCCIE... SCIUPATE di Desvallières, Gleize e Marc al " Nazionale ".

Una *pochade* come ve ne sono tante. I tre autori non hanno dato prova di una straordinaria fantasia.

L'intreccio, per molte buone ragioni, non si racconta. Argomento scabroso, e « situazioni » più scabrose ancora. Sono, dei resto, i soliti ed assai stucchevole inverosimili, che permettono agli attori di andare, vestire o svestirsi nella scena in una specie di rivista cinematografica. Dialogo vivo, serrato, abbastanza dovizioso di quei motti che si dicono a doppio senso appunto perchè ne hanno, uno solo.

Il pubblico si divertì e non lesinò gli applausi agli attori. Applausi meritatissimi, perchè l'esecuzione fu ottima. Si distinsero specialmente il Siebel, il Masi, la Scacciorne e la Chatelier.

Stasera lo spettacolo si ripete.

Renzo Rossi.

spettacoli d'oggi

ARGENTINA — Alla vigilia, ore 21.

VALLE — Polieke, ore 21.

NAZIONALE — Cartuccie ... sciupate, ore 21.

QUIRINO — Primavera sentimentale, ore 21.

METASTASIO — La cuspa, ore 21.

SALONE MARGHERITA — ... di lotta pel " Campionato di Roma ... ore 21.30.

OLYMPIA — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

ODEON — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

ACQUARIO ROMANO — Spettacolo cinematografico e varietà, ore 14, 16, 20 e 22.

MANZONI — Op. resto e spettacolo cinematografico, ore 14, 15, 16 e 22

JOVINELLI — Spettacolo variato e Compagnia napoletana Gandini, ore 7.30 e 9.

La via della disperazione

Avviso ai nevrastenici

I nevrastenici prendono questa triste via, la via della disperazione, e cercano, pure avendo attorno ad essi tutto ciò che è necessario per essere felici, vanno fino al suicidio. Ed è possibile concepire qualcosa di più orribile di questa orribile malattia, alla quale sono soggetti specialmente coloro che abbiano fatto, disgraziati, coloro che sono soggetti ad un eccessivo lavoro mentale? Essi divengono preda di un'idea fissa, e nessun ragionamento riesce a stadicare le loro idee assillanti. Cerimi vivono sempre nel timore di un incidente e ne hanno lo spirito sconvolto. La loro esistenza è una successione di emozioni che li spezzano, si che non vi ha sulla terra disgraziati più di loro.

La nevrastenia, a qualunque causa sia dovuta, è guaribile, sia essa acuta o cronica: le Pillole Pink, sorgente di energia cerebrale, di forza fisica, muscolare, le Pillole Pink, tonico sovrano del sistema nervoso, guariscono la nevrastenia e la guariscono rapidamente. Nervosi! Scoraggiati! provate questa benefica cura, fatela con perseveranza. Sarete prima sollevati, e ben presto guariti.

Leggete ciò che scrive il signor Don Leopoldo Giannini. Mercato Saraceno, Cella (Forlì):

« Compio un dovere, che mi riesce piacevole, informandovi che fra i miei parrocchiani, affetti da nevrastenia sono stati guariti dalle vostre Pillole Pink. Da parecchi anni essi erano tormentati e non speravano più di guarire ».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, dell'intestino, del fegato, dei reni.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Meranda, Via Ariosto. 6, Milano, L. 3,50 la scatola. L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla cura risponde gratis a tutte le domande di consulto.

SOCIETA'

Prodotti Chimici, Colla e Concimi

ANONIMA — *SEDE IN ROMA*

Capitale L. 9.000.000 interamente versato

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e t ir ordinaria per il giorno 26 Marzo 1909 alle ore 15 presso la sede sociale in Roma, Corso Umberto I, N. 374, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. – Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.
2. – Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.
3. – Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1908, deliberazioni relative e determinazione del dividendo.
4. – Nomina di Amministratori.
5. – Elezione dei Sindaci.

Parte straordinaria:

Proposta di emissione in una o più volte di obbligazioni ipotecarie per la somma di L. 2.500.000, deliberazioni relative a delegazione al Consiglio della facoltà di determinarne tutte le modalità e condizioni.

Per intervenire all'Assemblea è necessario aver depositato le azioni almeno cinque giorni prima, e cioè a tutto il 20 marzo 1909.

I depositi delle azioni potranno essere eseguiti presso:

la CASSA SOCIALE in Roma, Corso Umberto I, n. 374;

presso tutte le Sedi, succursali ed agenzie del CREDITO ITALIANO;

presso la Banca di Credito Svizzero Italiana in Lugano (Svizzera).

Mancando il numero legale l'Assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno seguente allo stesso luogo ed ora.

Ogni azione dà diritto ad un voto. I soci possono farsi rappresentare da un altro socio

Roma 10 marzo 1909.

Il Consiglio d'Amministrazione

15 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni - Via Aracoeli N. 58

Ultime Notizie

Il senatore Cardona.

Ieri cessava di vivere in Roma (vedi *Cronaca*) il sen. Michele Cardona.

Era nato l'11 agosto 1833 a Napoli e a 22 anni appena era entrato nella magistratura, nella quale percorse tutti i gradi, finchè, pei limiti d'età, venne collocato a riposo col grado onorario di primo presidente di Cassazione.

Fu pure per molti anni commissario al Fondo pel Culto ed in questa carica come nelle alte funzioni giudiziarie die' ha disimpegnate portò quel concorso di retta e dotta sperienza che ne faceva uno dei migliori magistrati alla Corte Suprema.

Era stato nominato senatore il 24 giugno 1900 ed anche in Senato si distinse per lodevole assiduità.

Alla famiglia lo nostro condoglianza.

Le solite notizie false sulle elezioni di Sicilia

Alcuni giornali hanno pubblicato alle solite elucubrazioni avvenute a Vizzini (Catania) fra forze pubbliche e popolazione. Il redattore del *Corriere di Catania* Michele Vaina fu ferito da una guardia. La notizia *tendenziosa e assolutamente contraria al vero*, per quanto riguarda l'autore del ferimento del Vaina.

Sta il fatto che la forza pubblica fu costretta ad intervenire per proteggere alcuni elettori, ai quali la folla voleva impedire di votare, perchè ritenuti confluenti al partito Costa; ciò nella collutazione il Vaina fu ferito da uno dei dimostranti, rimasto ignoto, ma la ferita fu prodotta da rasoio e coltello, armi queste che non sono certo adoperate dagli agenti di pubblica sicurezza.

Tutto quindi fa ritenere che il colpo fosse diretto contro il funzionario, che dirigeva il servizio e contro una guardia e che per isbaglio ne sia rimasto vittima il Vaina.

La " Croce Rosse ,, nei paesi del terremoto

Il ten. gen. Tarditi ha inviato da Palmi all'on. Taverna, presidente della Croce Rossa Italiana, la seguente lettera:

On.mo presidente generale,

Qui sulle terre del dolore io vidi ufficiali e militi della Cro e Rossa a fianco dei compagni dell'esercito, portare la loro parola, colpiti il sacrificio necessario nell'ora di tanta sventura. E li vidi, pronti, insuperabili sempre superare le fatiche e i disagi inevitabili.

Ora che l'opera benefica sta raffermano le sulle che la benefica Associazione ha già conquistato.

Io, che ne fui un'altra volta testimonio, esprimo a V. E. i nensi della più viva ammirazione per ostenti degni cittadini-soldati e segnalandone l'opera meritoria addito alla Sua considerazione il maggiore comm. Filippo Genovesi, che di tutti i servizi di soccorso ha avuto la più importante fu assistenza ed intelligente organizzatore.

Con distinta osservanza.

Il ten. gen. Commissario
Cesare Tarditi.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Venaria Reale (Torino) e ne è stato nominato R. Commissario il reg. Roberto Bellusci ragioniere di Prefettura.

Ministero Lavori Pubblici.

Ferrovie.

Essendo ristabilita la circolazione dei treni fra Bagnara e Taormina, dal treno 109 del 18 andante si ristabilirà completo servizio viaggiatori sulla linea Napoli-Battipaglia-Reggio Calabria centrale, con l'orario del mese di febbraio e si riattiveranno parimenti le corse attraverso lo Stretto.

Ministero Marina.

Movimento pel R. Navigio:

R. nave « R. Colonna » partita da Massaua per Assila il 14. – « Cleopa » giunta a Brindisi il 14.

Informazioni estere.

Il Re di Sassonia in Italia.

(3) **Napoli**, 15. — Il Re di Sassonia fece ritorno a Napoli da Castellammare iersera.

Oggi il Re fa una gita a Capri; poi si recherà a Sorrento, dove si tratterrà alcuni giorni.

NELLE INDIE INGLESI

(6) **Calcutta**, 16 — La bomba trovata recentemente a Barisal era carica di sostanze esplosive provenienti dalla manifattura dello Stato.

La polizia, dietro indirizzatasi di un delatore, ha scoperto un libro nel quale era descritta la costruzione di una macchina infernale destinata ad esplodere nel momento dell'apertura del libro.

Il volume sarebbe stato inviato alcuni mesi fa ad un ex-magistrato di Calcutta, che non l'aveva mai aperto.

Si ricorda che una bomba destinata allo stesso magistrato era stata inviata nel mese di maggio dell'anno scorso le due signore Kennedy ed ha indigesto.

NEL MAROCCO.

(6) **Tangeri**, 16. — Si ha da Fez: A causa del cattivo tempo il ricevimento dell'Ambasciata spagnuola da parte del Sultano è stato aggiornato. Si crede che le trattative della Ambasciata di Francia e di Spagna col Sultano circa l'affare di Algeciras salgeranno quattro sedute.

La Mahalla di Sefro ha insegnito i Dahi Yousef e li ha dispersi.

La calma è stata ristabilita.

(6) (8) Parigi, 16. — La Commissione del bilancio ha approvato diversi progetti di legge ed i crediti supplementari per le operazioni militari al Marocco.

Il Ministro Pichon ha informato la Commissione che il principio del rimborso dei crediti era accettato dal Sultano.

AUSTRIA-UNGHERIA

(8) Vienna, 16. — Oggi al Ministero degli esteri vi è stata una conferenza presieduta dal bar. di Aehrenthal, alla quale hanno partecipato i Presidenti dei Consigli dei Ministri austriaco ed ungherese, i Ministri competenti ed i relatori speciali del due Governi.

La conferenza si è occupata della situazione politica e commerciale rispetto alla Rumania ed ha determinato, in vista di tale situazione, le istruzioni definitive da dare al Ministro austro-ungarico a Bucarest, incaricato di continuare i negoziati.

RUSSIA

(8) Pietroburgo, 8. Il giorno il Governatore gen. della Finlandia, Le crisi costituzionale della Finlandia ha raggiunto il periodo acuto.

La Dieta discioltà aveva elaborato un progetto che, sotto l'apparente della terra dei contadini che se sono i proprietari.

Lo Czar aveva dato al progetto il suo assenso; dichiarando che lo deva manifestamente per il suo amore verso i poveri e fu via occasionale, perchè tutti i provvedimenti votati dalla disciolta Dieta non avevano alcuna validità.

Il Senato finlandese, al quale spettava di promulgare la legge, si è rifiutato di farlo, non volendo riconoscere i considerando dello Czar.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 16. — Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane all'Eliseo, sotto la Presidenza di Falliéres.

Il Min. Pichon ha esposto al Consiglio la situazione della politica estera. Il Consiglio si è quindi occupato degli incidenti provocati dal personale dalle Poste e dei Telegrafi, ed a tale proposito nell'approvare le misure prese da Simyan.

Il Min. della Marina, Picard, ha fatto firmare al Presidente della Repubblica il decreto che reintegra l'ammiraglio Germinet.

Movimento della navigazione

La Veloce. — *L'Italia*, provenieute da Genova, da Napoli e da Barcellona, Rio Janeiro, ha proseguito domenica da Santos per Buenos-Ayres.

— Il piroscafo *Argentina*, proveniente dal Plata, Santos e Rio Janeiro, è passato il 15 da Tenerife diretto a Marsiglia e Genova.

Lloyd Sabaudo — Il *Re d'Italia*, proveniente da New-York, è entrato domenica nello stretto di Gibilterra, diretto verso Genova.

Lloyd Italiano. — *L'Indiana*, ha proseguito domenica da Napoli proveniente da Genova per New-York.

Borse e Mercati

ROMA 16 marzo 1909.

Il fatto che il nostro mercato conservi un andamento fermo non ostante la pesantezza dei mercati esteri, continuiee in prova più evidente che il fondo è buono e che la tendenza si mantiene orientata verso l'ottimismo.

Migliori oggi le Banche, la Navigazione, gli Omnibus, i Cementi, il Cerbaro e il Gas.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.70 a 103.67 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.70.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.70.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.17 1/2.

Obbligazioni ferrov. 3 0/0 339 1/2.

Banca d'Italia 1298 a 1282 1/2 a 1294 – Commerciale 793 a 794 – Credito 570 – Bancaria 111 – Banco Roma 112 a 113 in – Meridionali 663 – Omnibus 272 – Navigazione 781 – Ansaldo 187 1/2 – Gas 1095 – Piombino 171 a 173 – Fiubre 19 3/4 – Immobiliari 271 3/4 – Beni Stabili 200 1/2 – Impresa 86 – Cerbaro 886 a 887 – Aroto 142 – Cementi 144 – Cinea 171 a 170 – Rustici ex 151 – Kerka 353 a 354 a 356.

CANEI: Parigi 100.40 — Londra 25.33 — Berlino 123.60.

Cambio dazio doganale 17 Marzo L. 103.39

Dal 15 a tutto il 21 marzo 1909 fino a L. 100 a fissare in L. 100.45.

BORSE ITALIANE, 16 marzo 1908.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend.o 3.75%	103 65	103 62	103 67 1/2	103 72
id. fine	103 72	103 70	103 75	—
id. 3 1/2 %	103 12	103 10	103 10	103 15
A. B. d'Italia	1293	1282	1291	1292 50
Commerc.	794	793	795	—
Credi. Ital.	564	568	563	—
Banco Roma	112	112 50	113	112
Ferr. Medit.	397	396	—	397
» Merid.	663	662	663	662
Ac. di Terni	1210	1211	—	—
Veneto	—	—	—	—
Nav. Gen.	853	852	—	—
Raffinerie	141	142	—	—
o. fers. 3 %	—	350 50	—	—
Meridionali	—	364	—	—
Fondi 4 1/2	—	—	—	—
» 4	—	508	—	—
» 5. Paolo	—	—	507 50	—
Cambi				
Francia vista	100 38	100 40	100 37 1/2	100 40
Berlino id.	126 61	126 62	126 57 1/2	126 60
Londra id.	25 32	25 34	25 32 1/2	25 33 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 15 marzo

	corsa cedola	somma cedola	netto interessi
3 1/2 % netto	103.71 54	101.84 74	102.05 10
3 % % netto	103.11 15	101.26 25	102.70 74
3 % lordo	71.72 92	70.32 92	70.64 53

BORSE ESTERE

Parigi, 16 marzo	Apertura	Chiusura	Rimanenza precedente
Rendita	—	—	98 25
franc. 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	97 65 ex	97 05 ex	97 97
ITALIANA 5 %	102 —	102 —	102 15
Turca	95 02	94 95	95 45
spagnuola	98 32	98	98 25
russa nuova	—	96 25	96 75
portoghese	59 90	59 25	59 17
ungherese	—	94	94 30
Egiziano 4 %	—	103 92	103 35
Banca di Parigi	1560 —	1551 —	1563 —
Banca Ottomana	—	7.8 —	711 —
Credito Fondiario	—	747 —	—
Azioni Suez	—	4060 —	4035 —
Lotti Turchi	—	172 75	174 50
Ferrovie Ital. Merid.	—	657	660 —
sull'Italia	—	100 1/2	99 1/2
sul Londra	—	25 24	25 23 1/2
sul Madrid	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna 16 marzo			Londra, 16 marzo		
	15	16		16 apertura	16 chiusura
C. austr.	617 75	613 25	Consol.	84 1/8	84 1/8
R. aust. ung	114 90	114 50	Italiana	102 1/4	102 1/4
Id. carta	93 90	93 20	Turca	92 1/4	92 1/4
Ungh. 4 %	90 90	90 45	Russe 3 %	—	70 1/4
» 3 1/2 0/0	81 35	81 15	Spagna	96 1/4	96 1/4
Nat oro	119 05	118 95	Giapone	86 1/4	86 1/4
Lire Ital.	94 80	94 80	Egiziano	103 1/4	103 1/4
C. Londra	23 99	24 00	Argento	23 1/4	23 1/4

Berlino, 16 marzo			Sconto ufficiale
	15	16	
Ital. cont.	—	—	SAGGIO
f. mese			
Au. Merid.	130 50	130 50	
» Medit.	—	—	Italia 3 p. 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Francia 3 p. 0/0
» 3 %	72 —	72 —	Inghilterra 3 p. 0/0
Merid.	—	—	Germania 3 1/2 p. 0/0
» Roma	—	—	Austria 4 1/2 p. 0/0
» Medit.	—	—	Belgio 3 1/2 p. 0/0
Rubio	215 35	215 40	Spagna 4 1/2 p. 0/0
C. Italia	—	—	Svizzera 5 p. 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano ,,

Genova, 16 — ore 13.20.

Rend. 3 %	103.72	Raffinerie	841 —
Id. 3 1/2 %	103.12	Cotonif. Ind.	—
Id. 3 3/4 %	1304.50	Erisnio	765 —
B. d'Italia	1294.50	Esercizi	765 —
Commerc.	794.50	Esec. Nav.	80 —
Cred. Ital.	568 —	Id. Rom.	74 —
Banca Roma	96 ex	Lessuny	198 —
R. Roma	112.50	Terni	1230 —
Meridion.	663 —	Metallurg	93 —
Mediterr.	397 —	Ferriere	182 —
Navigazione	885 —	Offanie	485 —

Mont.	911 —	Cementi	144 —
Savoia	1305.50	Cinea	171 —
Carburo	886 —	Monte A. I.	123 —
Semmerie	170 —	Rom.

Stirpe di vampiri.

Romanzo di FLORENCE MARRYAT

Traduzione di « Ena »

CAPITOLO X.

« Se tione ad avere un marito simile, se lo prenda pure, non farei altrettanto! Prima però dovrà rispondere a me.

— Oh! signorina Brandt, mi lasci andare, mi lasci andare! — fece Eleonora con voce così piena di dolore che l'altra involontariamente retrocedette e la lasciò passare.

Uscita la Leyton, Enrica si diede a percorrere agitatamente la stanza. Non era il movimento addolorato, frutto della delusione o della disperazione, ma bensì il passo energico ed autoritario nato dalla collera o dalla sete di vendetta.

Tutto il sangue ardente che le scorreva nelle vene parve venire alla superficie, se lo avesse potuto, avrebbe al pari della madre sanguinaria, conseguato Ralph al gabinetto di vivisezione.

Gli occhi neri parevano schizzare fiamme, le mani legolarde si stringevano nervosamente l'una coll'altra, mentre le labbra fremevano per l'incapacità che la fanciulla sentiva di esprimere tutto quanto provava.

Bobby dal giardino vide la febbrile agitazione dell'amica, ed entrato nella stanza, e presole le mani convulse, prese di frenare il corpo inquieto. Ma la fanciulla scosse da sè il disgustato con gesto quasi brutale.

— Mi lasci stare, — esclamò impazientita, — non mi tocchi! vada via!

— Oh! Enrica! — fece il ragazzo fervidamente — con'è stato?

« Cosa le hanno fatto? Me lo dica, e mi lasci tentare di consolarla! Oppure mi dica quel che posso fare per lei!

— Fare? — ripetè sprezzantemente la giovane — Cosa può fare *lei*? Un bambino attaccato alle gonnelle della mamma! Le ripeto, mi lasci stare. Non voglio nè lei nè nessuno! Voglio essere sola! I ragazzi non servono a nulla. Bisogna essere un uomo per vendicare una donna!

Bobby non disse parola.

Rivolto un lungo sguardo saturo di delusione e di dolore sull'amica, uscì andando a nascondere la sua pena in un angolo recondito del giardino.

Enrica lo disprezzava!

Lei che lo aveva lasciato posarle la testa sulla spalla, che aveva ascoltato i suoi dolori, lo dichiarava un essere inutile!

Oh! se avesse sapito invece come si sentiva pronto a difenderla contro venti uomini anzichè contro uno solo, come sentiva di possedere la forza necessaria per abbatterli.

E invece, lo aveva chiamato un bambino attaccato alle sottane della mamma.

Povero Bobby! *Lei* sulle sfi penetrò fin nel più intimo del cuore!

Frattanto Eleonora Leyton, uscita brancolante come cieca dalla Villa Rossa, fatto cenno ad una carrozza che passava, ordinò al cocchiere di condurla in Harley-street, dove Margherita Pullen abitava presso il dottor Philips.

Il quel momento in cui parevale che la sua esistenza fosse spezzata per sempre, non avrebbe potuto andare da altri che da Margherita. Esiernamente non tradiva nessuna agitazione.

Qualunque altra donna che avesse compiuto la parte avrilta che Eleonora aveva compiuto di fronte alla rivale, avrebbe sentito in seguito il bisogno di sfogare l'emozione trattenuta, ma anche in questo la Leyton faceva scessione.

Appena la carrozza si fu avviata, la fanciulla appoggiando il dorso ai guanciali, chiuse gli occhi stringendo vigorosamente i denti. Il volto si copri d'intenso pallore, ed un osservatore avrebbe rimarcato il tremolar delle labbra ed il nodo di pianto che saliva e scendeva nella gola bianca.

Ma fu tutto; Eleonora non diede nè una lagrima nè un lamento.

Il suo dolore era troppo forte per esprimersi a parole. Il giorno del suo arrivo a Londra, Margherita aderando alle insistenze del dottor Philips aveva dimorato presso di lui.

Il dispaccio che aveva annunziato al Colonnello Pullen la morte della piccina era stato ricambiato da un altro che annunziava l'immediata ricchiesta di un permesso, e la prossima partenza per l'Europa. Per cui Margherita aspettava di giorno in giorno, quasi di ora in ora, il ritorno del marito.

La lunga veste nera di lutto conferiva alla giovane un'aspetto insolitamente triste, e l'animo della disgraziata madre, non sapeva trovar conforto per la perdita subita.

Allorquando mosso incontro ad Eleonora, e poichè ebbe visto il viso di lei, la buona creatura dimenticò i propri dolori nella cordiale simpatia per quelli dell' amica.

— Che hai Eleonora, e cosa ti conduce in città? — chiese. — Hai tanta tristezza negli occhi! Nulla di grave è successo a Ralph, spero?

Baciò affettuosamente la fanciulla così dicendo, e tenne fra le sue le mani di lei.

Ma la Leyton non rispose.

Volse il viso sbiancato verso quello dell'amica mordendosi le labbra, ma le parole si rifiutavano di uscirne.

— Soffri, povera cara — proseguì l'altra costringendo la ragazza a sedersi, e sbarazzandola del mantello e del cappello.

« Non vuoi confidarmi le tue pene? Non ti pare che soffra abbastanza per saperti comprendere? Ah! piangi, brava, così! Dio ci manda le lacrime per impedire ai nostri poveri cuori di spezzarsi! Adesso dimmi cos'è stato. C'è qualcuno di malato dei tuoi?

Eleonora scosse il capo.

Le lacrime piovvero lente lungo le guancie di marmo, e la mano pallida le distolse, quasi il versarle avesse costituito una vergogna.

Dopo una lunga pausa inghiottì un nuovo nodo di pianto, poi a voce fioca, disse:

— Ralph mi ha tradito, e tutto è finito tra noi.

— Non posso crederlo — esclamò Margherita.

— Gli hai chiesto una spiegazione? Chi ti ha riportato codesta sua infedeltà? Oppure è stato lui a chiederti di sciogliere dalla promessa?

— No, ma è lo stesso!

Narrò allora l'incidente delle lettere di Enrica trovate in camera del giovanotto, e del colloquio avuto colla ragazza quello stesso giorno.

— La Brandt non ha nemmeno tentato di negare — proseguì Eleonora. — Anzi, disse che Ralph l'aveva corteggiata durante il soggiorno a Heyst, che le ripetè più volte essere lei l'unica donna che fosse riuscita a toccargli il cuore, e che nessun uomo avrebbe potuto essere felice a fianco di un essere freddo e riservato come sono io.

« E se tu potessi leggere quelle lettere Margherita, vorresi non averle consegnate alla Brandt ma me le strappò quasi di mano, erano tremende. Non avevo mai letto un simile frasario, nè supponevo mai che una donna potesse essere capace di usarlo all'indirizzo di un uomo!

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono stabili franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . . Anno L. 28 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. L'Eco della Moda o il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 5 *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 *Sotto Cron.* cent. 50. *4.a pagina* prezzo speciale - modesto, secondo spazio 50. Il tutto su misura corpo 8. *Remember*. Vedere tariffa. — Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. F. E. Ohliegbl, Milano, Gall. V. E. 56.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: S. Pantaleo 60-61

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" — "ITALIA"
Navigazione Italiana a vapore — Società di Navigazione a vapore

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York toccando Napoli e Palermo
Partenze da Genova per Buenos-Ayres toccando Rio Janeiro e Santos

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,
Per Aden-Bombay Hong-Kong

Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno e Napoli) da Napoli ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia il 14 e 28 di ogni mese, ore 16.

Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni 28, ore 22.

Per gli scali della Sicilia (toccando Napoli) da Genova ogni sabato, ore 21.

Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni 14 e 28, ore 21.

Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.

Per Patrasso e Pireo da Napoli (toccando Brindisi) ogni mercoledì, ore 20.40

Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Patrasso e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.

Per Tunisi (toccando Livorno e Palermo) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 22.30.

Servizi giornalieri fra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce,,
Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerife)
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Kingston, Port-au-Prince e Tenerife) ogni 28 di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Generale della Società, Corso Umberto I. n. 418-421

N. B. — Ritardando del presente annuncio non espressamente autorizzato dalla Società NON VI SARÀ RISPOSTO.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di quali avvisi non si fanno a giorni alternati ma consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze parole 1. 4 ogni parola in più.

Spazio 1. 1	Categor	Inserz. 25 Cent. Sced.
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricapre ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Pacchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti di mobiliari, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.	
Spazio C. 75	II Categoria	Inserz. 25 Cent. Sced.
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.	
Spazio 50	III Categoria	Inserz. 25 Cent. Sced.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerca od offerte di persone di qualunque classe come: impiegati, commessi, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.	
	Per gli avvisi da ripetersi direi volte ancora dei 20 per cento. LAMMIS.	

CONCENTRATO MAGGI Marca "Croce-Stella"
ECCELLENTE PRATICO ECONOMICO
Provatelo sulla pasta al sugo! Migliora all'istante tutte le minestre

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del Sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dal Cappuccino. Via Veneto

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con furgoni imbottiti
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del *Popolo Romano*.

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Ottoman, Liberty, Cotelé, Crêpe de Chine, Lousiène, Taffetas, e Mussola di cm. 120 di altezza da L. 1.25 al metro, in nero, bianco, a tinte unite e variate, come pure per abiti e camicette ricamate, in Batista, Lana, Tela e Seta.
Non vendiamo che stoffe di seta pura, tinte e garantite direttamente a domicilio ai privati, franco di dazio e porto.
SCHWEIZER & C°, Lucerna M 25 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 58

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . 3.— 7.— 8.— 9.30 10.— 10.30 12.— 13.20 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.40
Firenze-Torino . . 8.— 9.15 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.50 22.40
Pisa-Genova . . . 8.— 9.15 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.50 22.40
Firenze-Bologna . . 8.— 9.15 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.50 22.40
Firenze-Milano . . 8.— 9.15 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.50 22.40
Orvieto . . . . 8.— 9.15 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.50 22.40
Chiusi-Arezzo . . . 8.— 9.15 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.50 22.40
Chiusi-Terontola . . 8.— 9.15 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.50 22.40
Ancona . . . . 7.— 8.— 9.— 10.05 12.50 15.50 18.40
Foligno-Terontola . . 7.— 8.— 9.— 10.05 12.50 15.50 18.40
Velletri . . . . 7.— 8.— 9.— 10.05 12.50 15.50 18.40
Terni-Rieti . . . . 7.— 8.— 9.— 10.05 12.50 15.50 18.40
Civitavecchia . . . 7.— 8.— 9.— 10.05 12.50 15.50 18.40
Viterbo . . . . 7.— 8.— 9.— 10.05 12.50 15.50 18.40
* in Treno . . . . 7.— 8.— 9.— 10.05 12.50 15.50 18.40

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . 8.— 7.— 8.— 9.— 13.50 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Firenze-Pisa . . . 7.10 8.— 9.10 10.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Milano-Pisa . . . 7.10 8.— 9.10 10.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Ancona-Foligno . . 7.20 11.40 14.— 17.40 20.— 23.— 3.— 5.— 6.— 7.— 8.— 9.— 10.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Arezzo-Terontola . . 8.— 10.— 14.— 16.— 20.— 23.— 3.— 5.— 6.— 7.— 8.— 9.— 10.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Tivoli . . . . 7.— 7.45 8.— 9.— 10.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Civitavecchia . . . 7.— 7.45 8.— 9.— 10.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Frascati . . . . 7.— 7.45 8.— 9.— 10.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Terracina-Velletri . . 7.— 9.40 10.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Velletri . . . . 7.— 8.— 9.— 10.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Segni-Paliano . . . 7.— 8.50 10.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Subiaco-Mandela . . 7.— 10.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
* a Trastevere

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . . . 6.10 7.— 8.— 10.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Villa Adr. . . . 6.— 7.— 8.— 10.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Tivoli . . . . 6.— 7.— 8.— 10.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Tivoli . . . . 6.45 7.45 8.— 9.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Villa Adr. . . . 6.— 7.— 8.— 9.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01
Roma . . . . 6.— 7.— 8.— 9.— 11.— 12.— 13.— 14.— 15.— 16.— 17.— 18.— 19.— 20.— 21.— 22.— 23.— 24.01

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

7.— | 8.— | 9.— | 10.— | 11.— | 12.— | 13.— | 14.— | 15.— | 16.— | 17.— | 18.— | 19.— | 20.— | 21.— | 22.— | 23.— | 24.01
7.30 | 8.30 | 9.30 | 10.30 | 11.30 | 12.30 | 13.30 | 14.30 | 15.30 | 16.30 | 17.30 | 18.30 | 19.30 | 20.30 | 21.30 | 22.30 | 23.30 | 24.01

GENZANO — Partenze da Roma

7.— | 8.30 | 10 cent. ogni ora | fino alle 19.

Partenze da FRASCATI per GENZANO

7.30 | 9.— | 10.30 cent. ogni ora | fino alle 19.30 - Più 21.30 festivi.

FRASCATI — Partenze per Roma

6.— | 8.— | 9.— cent. ogni ora | fino alle 20.

GENZANO — Partenze per Roma

6.— | 7.30 | 9.— cent. ogni ora | fino alle 18.30 - Più 19.30 festivi.

Partenze da GENZANO per FRASCATI

7.15 | 8.45 | 10.15 cent. ogni ora | e 1/2 fino alle 19.15.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.55 | 9.04 | 12.20 | 14.5m. | 17.10 | 18.
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7.— | 8.20 | 10.57 | 16.18 | 18.42 | 20.10 festivo
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
7.— | 10.01 | 17.39
NETTUNO-ANZIO — Partenze da Roma
7.22 | 9.48 | 13.47 | 18.20
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.10 | 9.— | 13.— | 16.30
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
8.46 | 13.47 | 18.01 | 22.5

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p. 6.— 9.— 12.— 17.30
Ponte Molle . . p. 6.11 9.12 12.11 17.41
Castelnuovo . . p. 6.36 9.37 13.— 18.6
Morlupo . . . p. 7.04 10.05 13.51 18.6
Rignano . . . p. 7.47 14.37 19.—
Nazzano . . . p. 8.— 15.— 19.30
Civ. Castellana p. 8.— 11.6 19.41
Civ. Castellana p. 6.8 9.25 17.40
Rignano . . . a. 6.41 9.59 18.15
Morlupo . . . a. 7.— 10.20 18.45
Castelnuovo . . a. 7.27 15.56 19.30
Ponte Molle . . a. 7.50 11.10 19.41
Roma Porta . . a. 8.20 11.28 20.24 19.41
Roma . . . . a. 8.30 11.38 20.35

Guida del Forestiere

MERCOLEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: I APPELLA SISTINA GALLERIA DI PITTURE; STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO; Accesso da Bronzee di Bramante.
Id. STUDIO E MUSEI DEL MOSAICO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (il permesso via delle Sagrestia N. 9 dalle 8 alle 12.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla Chiesa omonima, dalle 8 alle 11 il permesso via della Sagrestia N. 9 dalle ore 8 alle 11.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo LATERANENSE INDUSTRIALE, **via S. Giuseppe a Capo le Case**, dalle 9 alle 14.
Id. DEI CESARI, v. Maestra Pia, dalle 13 alle 18.
Galleria PALLAVICINI, v. Quirinale 47, dalle 9 alle 14 fi tramonto.
Id. TORLONIA, v. Nazionale 250, dalle 9 alle 12.
Biblioteche: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 4, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 46, dalle 9 alle 12.
Id. VALDELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 13.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 e successivi: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal cortare della Chiesa omonima, dalle 9 alle 12.3 dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Chiesa Nazionale, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonimo, dalle 9 al tramonto.
Tombe di Via Latina, Appia Antica al 5. Minutetre, dalle 9 al tramonto.
Ville Aldobrandini, v. R. S. bina, dalle 9 al tramonto.
Id. COLONNA, p. del Quirinale 15, dalle 11 alle 15.
Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: accesso via della Fondamenta, viale del giardino, MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E ARAZZI, dalle 10 alle 15.
Museo LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. di Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ed ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. m'Angelo, dalle 10 alle 15.
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 229, dalle 10 alle 15.
Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. D'ARTE ANTICA, v. Lungara, 10, dalle 9 alle 14
Id. D'ARTE MODERNA, Pal. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle dalle 14.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 15, dalle 10 alle 16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10 dalle 9 alle 14.

Ingresso Cent. 50.

Museo Capitolino di scultura. (p. del Campidoglio dalle alle 15.
Id. Nuovi, Etrusco Numismatico Protomatico del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabulario e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 14 e dalle 14 alle 17.
Columbario di Pomponio Hylas, v. Feria S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17
Catacombe: DI SAN CALLISTO, v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 16.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del *Popolo Romano*.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali - Industrie Lorilleux Berger-Wirz

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Affittasi o vendesi
Casa padronale 12 vani, orto, stalle ecc. a 3 chilometri fuori porta Maggiore veicolo si vende anche intero fondo con casa colonica di circa Rubbia 3 1/2.
Vendesi maestoso stabile presso Ponte Cavour — Due vigne fuori porta Portese. Villini, Palazzi, Case, ecc.
Si assume qualsiasi incarico per la vendita di beni stabili.
Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Colonna Marzo quarto piano N. 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 12 alle 15, escluse le feste. 1054

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nell'agro romano di Roma presso il Santuario di Genezzano, Scrivere Romolo 18 terme posta. 1020

Signore cerca subito o prima marzo quartierino 3-5 stanze, possibilmente centro. Migliorini. Piazza Pigna 6. 1054

Cercansi appartamentino 3 e 4 camere e cucina punto centrale pigione non superiore L. 80 prelevando anche mobilio scrivere M-A-oo posta Roma 945

Vendita da eseguirsi il giorno 28 Marzo 1903 alle ore 10 in via Monte Caprino N. 23 presente dell'Asina all'Arco dei Saponari sulla via Montanara all'Istituto Archeologico Germanico di mobili, sopramobili, cristalleria e accessori artistici, tavole da pranzo, cassoni, bagno in zinco, calorifero, armadi ed altre spettante all'eredità della B. M. di Giulio Ottone Kramer. Il perito patentato Pio Santarelli. 1044

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Ad ottime condizioni affittasi un appartamento in 2o piano via dei Salentani n. 17 attigua a piazza Capo di Ferro Esposizione a mezzogiorno e ponente. 1018

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 — In più a... Cent. 5 cadauna

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di pagna signore e signorine. Da 25 2 terno posta. 980

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistero via del Lavatore n. 99 e 139 989

Ex sott'ufficiale di anni 28, attualmente addetto in una azienda agricola in una azienda commerciale che può dare in Roma le maggiori garanzie di onestà riguarda, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi R. S. Roma in posta. 807

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare prendo giornalmente ore libere, cerca occupazione conforme sua condizione. Scrivere Ricefardi, Amministrazione Popolo Romano. 728

Corso Giuseppe prefugo messinese, 35 anni di età e vendute di servizio presso la stessa famiglia signorile, desidera in qualità di cameriere, desidera analogo collocamento Recapito: Via Principe Umberto 102, int. 4. 1031

Distinta signorina che possiede l'inglese, di canto e lezioni di pianoforte, di francese, di canto e lezioni di inglese e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 49 Scala B. int. 17 704

Studio legale amministrativo Roma, via n. 55 str. Carlo Lanza: Ricorsi di Comuni, Opere Pie, Amministrazioni governative e Consuntivi; Ricorsi d'imposte, addizionali, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 80 piano quarto. 972

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono entro le ore 5 pom., correno il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.